



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**Istituto Comprensivo Statale di Pontoglio**

Viale Dante, 22 - 25037 Pontoglio (BS) – C.F. 91014950173

Tel: 030 737053

e-mail uffici: [bsic84200b@istruzione.it](mailto:bsic84200b@istruzione.it) – [bsic84200b@pec.icpontoglio.it](mailto:bsic84200b@pec.icpontoglio.it)

<http://www.icpontoglio.edu.it>

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 40/2022 del 15 dicembre 2022

Atto di Indirizzo prot. N. 3199 dell'11/10/2022



TRIENNIO 2022/2025



Scuola in Chiaro  
WebApp



Scansiona il QR Code  
per saperne di più su questa scuola

I.C. PONTOGLIO

---

## COME FARE

Se il tuo dispositivo ha già un programma di lettura per QR code, basterà:

- avviare il programma di lettura QR code;
- inquadrare con la fotocamera del tuo dispositivo il QR code esposto;
- procedere al link mappato sul QR code (tale funzionalità dipende dal programma di lettura utilizzato).

Se non hai un programma di lettura per QR code sarà sufficiente scaricarlo uno dallo store del tuo dispositivo.

---

## Sommario

<b>SEZIONE 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>	<b>4</b>
ANALISI DEL CONTESTO SOCIALE E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	
RISORSE STRUTTURALI E PROFESSIONALI	5
EMERGENZA COVID-19	8
<b>SEZIONE 2. LE SCELTE STRATEGICHE</b>	<b>8</b>
PRIORITÀ DESUNTE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)	8
OGGETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	8
IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	9
PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	9
<b>SEZIONE 3. L'OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>10</b>
CURRICOLO D'ISTITUTO	
10	
EDUCAZIONE CIVICA	10
IL CURRICOLO D'ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA	11
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	11
<i>Progetti d'istituto</i>	11
ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	14
CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE	14
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	
15	
PARTECIPAZIONE DELL'ISTITUTO AGLI AVVISI PUBBLICI F.S.E., P.O.N., P.N.R.R.	
16	
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	16
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	17
<i>L'intercultura a scuola</i>	17
<i>L'inclusione scolastica</i>	19
<i>Progetto accoglienza e continuità</i>	19
<b>SEZIONE 4. L'ORGANIZZAZIONE</b>	<b>21</b>
FUNZIONIGRAMMA	21
<i>Funzioni Strumentali al PTOF</i>	22
FUNZIONIGRAMMA SEGRETERIA	22
<i>Orari ufficio segreteria</i>	22
<i>Collaboratori scolastici</i>	22
<i>Tempo di funzionamento dei tre plessi</i>	23
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	23
<i>Patto educativo di corresponsabilità</i>	23
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	24
<i>Linee di politica finanziaria</i>	24
PIANO DI FORMAZIONE	24
<i>Docenti</i>	24
<i>Personale ATA</i>	25
<i>Genitori</i>	25
PROCEDURA DEI RECLAMI	25
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "TOMASO BERTOLI"</b>	<b>27</b>

QUADRO ORARIO	27
<b>Modello organizzativo</b>	28
LE SCELTE CURRICOLARI E DIDATTICHE	29
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	30
PROGETTI	32
VERIFICA E VALUTAZIONE	34
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	35
<b>Programmazione incontri</b>	35
<b>SCUOLA PRIMARIA "AI CADUTI"</b>	<b>35</b>
QUADRO ORARIO	35
<b>Monte ore attività educativo/didattiche</b>	36
<b>Utilizzo delle presenze</b>	36
LE SCELTE CURRICOLARI E DIDATTICHE	36
<b>Strategie attive</b>	37
Attività alternative all'IRC	37
PROGETTI	38
VERIFICA E VALUTAZIONE	40
COMPORTEMENTO	41
CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	41
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	42
<b>Programmazione incontri</b>	42
<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "SALVO D'ACQUISTO"</b>	<b>43</b>
QUADRO ORARIO	43
<b>Monte ore attività educativo/didattiche</b>	43
LE SCELTE CURRICOLARI E DIDATTICHE	44
<b>Aree di intervento per il benessere dello studente</b>	44
PROGETTI	45
VERIFICA E VALUTAZIONE	46
<b>Modalità di valutazione</b>	46
COMPORTEMENTO	47
PROVE OGGETTIVE	47
PROVE NON OGGETTIVE (ORALI)	48
COMPITI DI COMPETENZA E REALTÀ	49
ALTERNATIVA I.R.C.	49
VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE	49
<b>Criteri di ammissione alla classe successiva</b>	50
Deroga al limite della frequenza per la validità dell'anno scolastico	50
<b>Criteri di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione</b>	51
<b>Criteri di attribuzione del voto di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo</b>	51
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	51
<b>Programmazione incontri</b>	51

## SEZIONE 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto sociale e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Pontoglio nasce il 1° settembre 2003 (Legge 59 del '97-D.P.R. 275/99). In un'unica istituzione scolastica sono state raccolte la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado del paese, sotto la guida di un unico Dirigente Scolastico.

Pontoglio è situato in un territorio pianeggiante all'estremo limite occidentale della provincia di Brescia, confinante con la provincia di Bergamo e bagnato dal fiume Oglio.

La sua ubicazione e i limitati collegamenti dei servizi di trasporto rendono il paese poco facilmente accessibile, anche dalle città vicine.

Il settore lavorativo di Pontoglio ha subito una battuta d'arresto negli ultimi anni; in particolare la crisi nel settore edile ha avuto ripercussioni negative su tantissimi genitori che lavoravano in questo settore e che ora si trovano in cassa integrazione o disoccupati.

Il paese si inserisce in un'area a forte processo immigratorio: il flusso degli stranieri ed il numero degli alunni provenienti da altri paesi è consistente: la media d'Istituto è circa del 52%.

Anche a Pontoglio si assiste alla trasformazione della famiglia, a condizioni di vita sempre più stressanti per gli stessi genitori, che riducono fortemente il tempo di ascolto da dedicare ai propri figli.

La mobilità e flessibilità del mondo del lavoro e la globalizzazione, i viaggi frequenti sono fenomeni che contribuiscono ad incrementare un'identità familiare frammentata e molteplice.

A Pontoglio sono presenti varie realtà educative, culturali, sociali, sportive, anche particolarmente attive, come l'Associazione Genitori (AGe), pronta e sollecita a sostenere e promuovere iniziative per gli alunni e per i genitori in generale; l'Oratorio, che si pone come punto di riferimento per eventi e manifestazioni culturali e ricreative, anche in collaborazione con l'Istituto. Positiva anche l'attività della Biblioteca Comunale che da anni organizza percorsi significativi in collaborazione con la scuola, come del resto l'Associazione sportiva Pontoghiese (Aspo), il Corpo musicale di Pontoglio, il Gruppo Alpini ed il gruppo Caritas.

In un'ottica di collaborazione col territorio, altre associazioni senza fini di lucro, ben radicate nel territorio, collaborano con la scuola: il Gruppo Ecologico (Gep), il gruppo culturale Terzo Millennio, l'Aido, la Protezione Civile ed il gruppo 118, l'associazione dei Commercianti.

### Caratteristiche principali della scuola

Il nostro Istituto è altamente inclusivo e ritiene importante la collaborazione col territorio per promuovere una società fondata sul rispetto per la natura, i diritti umani, la giustizia economica e una cultura della pace.

L'Istituto opera in un contesto di confine tra due province, dove è ancora presente un tessuto sociale in grado di farsi carico della responsabilità della formazione dei bambini e dei ragazzi, perciò, con la consapevolezza di non poter esaurire da solo tutte le funzioni educative che assume sul piano istituzionale, ricerca tutte le possibili forme di collaborazione con le famiglie e con le agenzie presenti sul territorio: Enti locali, Oratorio, Circoli culturali, Gruppi di aggregazione ed Associazioni sportive.



I bambini e le bambine, gli studenti e le studentesse sono al centro del progetto educativo dell'Istituto, che lavora per conseguire il successo formativo e l'inclusione di ciascuno di loro:

### “NON UNO DI MENO”

Per questo l'Istituto Comprensivo nella pianificazione dell'offerta formativa tiene conto dei seguenti bisogni:

- creare le condizioni per costruire un ambiente di lavoro sereno, collaborativo e sicuro;

- programmare percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze che valorizzino i differenti stili di apprendimento di ciascuno;
- promuovere il benessere e praticare l'inclusione, mediante iniziative di prevenzione / recupero / sostegno / integrazione / potenziamento;
- ottimizzare le risorse, interagendo con il territorio e agendo in continuità nei tre ordini di scuola;
- verificare e valutare il percorso intrapreso, pronti a modificare itinerari, metodologie e intenzioni con sempre maggiore attenzione ai bisogni e alle potenzialità di ciascuno.

## Risorse strutturali e professionali

L'Istituto Comprensivo comprende **3 plessi**: Sc. dell'Infanzia, Sc. Primaria, Sc. Secondaria di 1° grado.  
Le tabelle che seguono riassumono la situazione al 31 ottobre 2022:

DIRIGENZA e SEGRETERIA	Scuola Secondaria di I grado "S. D'Acquisto" Viale Dante, 22 Tel. 030/737053
<p><b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> "Tomaso Bertoli" Via Merici Tel. 030/737526</p> <p><i>Insegnanti 24</i> <i>Alunni 193</i></p>	<p>9 sezioni 3 saloni sala mensa climatizzata ampio giardino aula I.R.C. aula arcobaleno aula multimediale palestra</p>
<p><b>SCUOLA PRIMARIA</b> "Ai Caduti" Viale Dante, 24 Tel. 030/737048</p> <p><i>Insegnanti 39</i> <i>Alunni 345</i></p>	<p>16 classi laboratorio di religione laboratorio informatico aule per attività di gruppo palestra salone polifunzionale biblioteca aula insegnanti bidelleria cucina e 2 refettori cortili</p>
<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> "Salvo d'Acquisto" Viale Dante, 22 Tel. 030/737053</p> <p><i>Insegnanti 26</i> <i>Alunni 239</i></p>	<p>14 aule 1 laboratorio di tecnologia 1 laboratorio di arte 1 laboratorio di musica 1 laboratori di scienze 1 laboratorio informatico 1 aula di supporto alla didattica auditorium palestra</p>

	<p>sala insegnanti</p> <p>ufficio dirigenza e segreteria</p> <p>bidelleria</p> <p>campetto e pista da corsa</p> <p>cortile interno</p>
--	--

<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria</b>	<b>TOTALI</b>
Sezioni 9	Classi 16	Classi 12	<b>37</b>
Alunni 193	Alunni 345	Alunni 239	<b>777</b>
Docenti 24	Docenti 39	Docenti 26	<b>89</b>

<b>POSTI PERSONALE NON DOCENTE</b>	
DIRIGENTE SCOLASTICO	1
DIRETTORE SERVIZI GEN./AMMIN.VI	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	4
COLLABORATORI SCOLASTICI	16

<b>POSTI PERSONALE DOCENTE</b>			
	INF.	PRIM.	SEC.
POSTI COMUNI	19	27	18
POSTI A SOSTEGNO	4	8	5
LINGUA STRANIERA		1	3

<b>ALUNNI SCUOLA INFANZIA</b>						
SEZIONI	F	M	Ant.	TOT	H	STRANIERI (origine straniera e cittadini stranieri)
A	12	11		23	1	
B	9	12	3	21	1	

C	8	14	2	22	1	
D	10	12		22	1	
E	12	8		20		
F	11	11		22	2	
G	9	12	1	21	1	
H	9	12	3	21	1	
I	8	13	3	21		
TOT	88	105	12	193	8	92

<b>ALUNNI SCUOLA PRIMARIA</b>						
CLASSI	N°	F	M	TOT	H	STRANIERI (origine straniera e cittadini stranieri)
1^	3	31	32	63	2	
2^	3	33	40	73	2	
3^	3	38	33	71	1	
4^	4	41	34	75	3	
5^	3	33	30	63	5	
TOT	16	176	169	345	13	175

<b>ALUNNI SCUOLA SECONDARIA</b>						
CLASSI	N°	F	M	TOT	H	STRANIERI (origine straniera e cittadini stranieri)
1^	4	40	38	78	4	



2^	4	35	53	88	4	
3^	4	41	32	73	2	
TOT	12	116	123	239	10	131

## Emergenza Covid-19

Durante il periodo epidemiologico, il nostro istituto ha attivato tutte le sue migliori risorse e le didattiche integrative, al fine di tutelare il diritto costituzionale all'istruzione e di mantenere, al contempo, vivo e forte il legame con gli alunni, nell'affrontare insieme le difficoltà e prevenire ogni sorta di fenomeno di isolamento.

A tale proposito l'Istituto ha adottato un regolamento anti-Covid fondato sul Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

## SEZIONE 2. LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Dall'analisi del rapporto di autovalutazione del nostro istituto, emergono punti di forza e punti di debolezza in varie aree esaminate sia riferite ai processi che agli esiti: selezione dei saperi, scelte curriculari e offerta formativa, condivisione delle prove somministrate e delle valutazioni espresse, capacità di governo del territorio e rapporti con le famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari

*Dalle Nuove Indicazioni per il Curricolo per la sc. dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione 2012 e dalle raccomandazioni europee*

La finalità della scuola dell'Infanzia è promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza dei bambini e avviarli alla cittadinanza.

La finalità del Primo Ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

In questa ottica la scuola accompagna gli alunni:

- a prendere coscienza dei propri punti di forza e dei propri punti deboli per progettare realisticamente il quotidiano;
- ad avere consapevolezza dei propri diritti e bisogni, riconoscendo anche quelli altrui;
- ad avere coscienza dei limiti e delle conseguenze del proprio agire;
- a saper accogliere l'altro nella sua diversità, in un clima di rispetto, collaborazione e solidarietà;
- a saper interagire, valorizzando le capacità proprie e altrui, contribuendo all'apprendimento comune;
- a saper comprendere e produrre messaggi di diverso genere e complessità in maniera autentica.

### Il Piano di Miglioramento

Il team di Miglioramento, riflettendo sulle criticità e sui punti di forza emersi, ha indicato come idea guida del piano **“Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi di quegli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti”**.

L'obiettivo prioritario è ridurre l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con livello di apprendimento sotto una determinata soglia.

Le aree di miglioramento sono:

- i risultati scolastici;
- i risultati nelle prove standardizzate nazionali;

- le competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari:

- migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni;
- favorire l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico riducendo la varianza interna nelle classi e fra le classi;
- migliorare le competenze metodologiche dei docenti;
- sperimentare metodologie innovative e strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi formativi;
- accertamento dell'efficacia di metodi e strategie funzionali al conseguimento delle competenze relative agli obiettivi di apprendimento dei diversi ambiti disciplinari e campi di esperienza;
- conseguire relazioni efficaci, empatiche e sinergiche nella condivisione della mission dell'istituto.

Link alla versione integrale del PDM: <http://www.icpontoglio.edu.it/piano-di-miglioramento-pdm/>

## Principali elementi di innovazione

Dall'anno scolastico 2017- 2018 è stato attivato presso la scuola secondaria di primo grado il Progetto “Classi senza aule”. In sintesi, il progetto promuove una didattica che ottimizza gli spazi attribuendo ad ogni docente la propria aula che sarà personalizzata e specializzata per la disciplina in essa insegnata.

I ragazzi, con l'attivazione di questo progetto, hanno visto migliorare la propria autonomia e la propria capacità organizzativa che si è ulteriormente incrementata dopo l'acquisto e utilizzo degli armadietti personali. Buoni anche i risvolti in chiave didattica in quanto lo spostamento da una classe ad un'altra, ovvero da una disciplina ad un'altra, concede piacevoli minuti di stacco.

*Per il progetto completo si rimanda al sito nell'area adibita.*

Terminata la fase epidemiologica, la Scuola Secondaria ha riproposto il progetto “Classi aperte di italiano e matematica” che interessa le classi seconde e terze, un'ora settimanale per ciascuna disciplina. Le classi saranno divise in due gruppi di livello flessibili a seconda dell'attività da svolgere e lavoreranno su due piani: uno di rinforzo ed uno di potenziamento. L'intento di questo progetto è quello di motivare allo studio e migliorare la capacità di organizzazione del lavoro, con un adeguato metodo di studio, potenziare le abilità espressive e il sapere critico, ampliare le conoscenze e relazionarsi con docenti diversi della stessa disciplina.

Dall'anno scolastico 2021-2022 l'Istituto ha implementato la dotazione degli strumenti informatici di 49 tablet, 26 alla Scuola Primaria e 23 alla Scuola Secondaria. I tablet sono dei PC di piccole dimensioni che possono essere spostati facilmente e utilizzati nelle diverse classi a seconda dell'esigenza. La scelta è stata fatta per cercare di rendere dinamico e facilmente fruibile l'utilizzo dei dispositivi digitali. Il vero salto di qualità in classe nell'uso dei tablet è dato da una prospettiva d'uso interattiva e collaborativa, capace di affiancarsi alla lezione frontale e di integrarla, nelle pratiche d'aula.

A partire dalla fine dell'anno scolastico 2021-2022, conseguentemente all'adesione al P.O.N. “*Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione*”, quasi tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria sono state corredate con delle Smart Board di ultima generazione, delle lavagne interattive che hanno sostituito le precedenti LIM. La Digital Board in aula permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.) e consente di “manipolare” gli oggetti di apprendimento, permettendo di attivare negli studenti tutti canali sensoriali, compresi quelli cinestetici tramite il touch e la mobilitazione sullo schermo. La Scuola dell'Infanzia dispone di una lavagna interattiva mobile che può essere spostata facilmente nelle diverse sezioni.

## SEZIONE 3. L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo d'Istituto

*(Dalle Nuove Indicazioni per il Curricolo per la sc. dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione – 2012)*

“La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curricolo, [...] nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento.”

Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola del Primo Ciclo.

La nostra scuola, in funzione dell'autonomia riconosciuta, ha predisposto il Curricolo d'Istituto, frutto di un lavoro di confronto e di ricerca fra i docenti, sulla base delle Indicazioni del 2012.

Il collegio docenti, consapevole di quanto sia importante condividere le scelte educativo-didattico per favorire uno sviluppo armonioso della personalità e potenzialità di ciascun alunno, ha articolato la progettazione curricolare con riferimento particolare alla fase di verticalizzazione, come prescritto dalla normativa di riferimento.

### Educazione Civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento dell'educazione civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado, ivi compresa la scuola dell'Infanzia. La legge è diventata operativa in un periodo difficile, ma non cade su un terreno arido o sterile.

Il nostro Istituto ha posto da sempre grande attenzione alle tematiche della cittadinanza vissuta con responsabilità e nel senso più ampio del termine.

E' già attivo da diversi anni, su proposta della commissione continuità, un progetto d'istituto che coinvolge i bambini grandi della scuola dell'Infanzia, le classi quinte della scuola primaria e tutta la scuola secondaria riguardante la giornata dei Diritti dei bambini.

Inoltre, la scuola Primaria e la scuola Secondaria riservano dei momenti di riflessione in occasione della Giornata della Memoria, istituita con la legge n. 211 del 20 luglio 2000, e la Giornata del Ricordo sancita dalla legge n. 92 del 30 marzo 2004, con attività specifiche e incontri con testimoni significativi di queste esperienze.

Il nostro istituto, inoltre, non dimentica la Giornata contro bullismo e cyberbullismo del 7 febbraio (legge n. 71 del 29 maggio 2017) a cui dedica attività di riflessione e gesti significati condivisi con la primaria.

È altresì recente l'adesione alla rete della provincia di Brescia “A scuola contro la violenza sulle donne” per sensibilizzare gli studenti sui femminicidi e su tutte le altre modalità di violenza su una donna.

#### Il curricolo d'istituto di Educazione Civica

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

Nella costruzione di questo percorso abbiamo pensato ad una progettazione unitaria con obiettivi graduali e progressivi, che consentano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica riservano un paragrafo alla scuola dell'Infanzia come posto privilegiato per “l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile” .

I campi di esperienza su cui si basa la programmazione della scuola dell'infanzia concorrono a sviluppare il concetto di identità personale, la riflessione sulle affinità e differenze con le altre persone, l'importanza del benessere e della salute. L'obiettivo fondamentale è quello di gettare le basi affinché gli alunni/e adottino comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

All'articolo 2 della Legge 92/19 troviamo: "Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti".

Alla trasversalità della disciplina e alla valutazione è dedicato l'interno comma 2 dell'articolo 6. "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

(La versione integrale del curricolo d'Istituto è visionabile sul sito <https://www.icpontoglio.edu.it/>)

## Iniziative di ampliamento curricolare Progetti di Istituto

### ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ

NOME PROGETTO	DESTINATARI	FINALITÀ'	DOCENTE REFERENTE
<p style="text-align: center;"><b>CONTINUITA' IN VERTECALE: DIVENTO GRANDE</b></p>	<p>comune ai tre plessi:</p> <p>Infanzia - 5 anni</p> <p>Primaria - cl V</p> <p>Secondaria - cl I</p>	<p>Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola.</p> <p>Promuovere la continuità del processo educativo- didattico tra i vari ordini di scuola.</p> <p>Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli allievi diversamente abili.</p> <p>Favorire l'inserimento degli alunni ed un passaggio sereno e naturale alla scuola di grado successivo.</p>	<p style="text-align: center;">Mingardi Chiara</p>

## INTERCULTURA

NOME PROGETTO	DESTINATARI	FINALITA'	DOCENTE REFERENTE
<b>ITALIANO PER TUTTI</b>  <b>LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE</b>	Alunni stranieri presenti nei tre plessi: infanzia, primaria e secondaria	Facilitare l'integrazione all'interno della classe e nel gruppo dei pari, nonché favorire la comunicazione tra pari, con gli insegnanti. Gli obiettivi di apprendimento perseguiti saranno il saper ascoltare, il saper comunicare, il saper leggere e il saper scrivere in Italiano.	FS INTERCULTURA  Forlani Dario

## INCLUSIONE

NOME PROGETTO	DESTINATARI	FINALITA'	DOCENTE REFERENTE
<b>PROGETTO HELP</b>  Con oneri PDS (*)	Alunni BES/DSA di tutte le classi della primaria e della secondaria	Contribuire ad aumentare il benessere socio-scolastico degli alunni: aumentandone l'autostima ed aiutandoli a migliorare il rapporto con la scuola e gli apprendimenti	Maifredi Moira
<b>ALLA RICERCA DELLE RISPOSTE</b>  Progetto alternativa a IRC	Alunni che non si avvalgono di I.R.C.	Il progetto verte a sviluppare un senso di apertura al mondo rafforzando il dialogo interculturale e valorizzando il pensiero filosofico come metodo di ricerca quotidiana.	Bernardini Elvira

## INGLESE PER TUTTI

NOME PROGETTO	DESTINATARI	FINALITA'	DOCENTE REFERENTE
<b>"ENGLISH FOR EVERYBODY"</b>  Con oneri PDS (*)	Classi III, IV, V scuola primaria;  tutte le classi della scuola secondaria	Seguire una conversazione in lingua Inglese interagendo correttamente e memorizzando vocaboli nuovi.	Romeo Nazzarena
<b>PROGETTO CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE</b>	Alunni delle classi terze secondaria	Apprendimento degli argomenti richiesti per sostenere esame con rilascio di certificazione.	Docente di lingua inglese

Con oneri PDS (*)			
<b>ENGLISH... YES, WE CAN!</b>  Con oneri PDS (*)	Classi V (alumni individuati dall'insegnante)	Il corso ha come finalità il consolidamento e il potenziamento delle abilità che saranno oggetto della certificazione.	Romeo Nazzarena

### BIBLIOTECANDO

<b>BIBLIOTECANDO</b>	Tutte le classi dell' Istituto	Conoscere la biblioteca e fornire agli alunni informazioni sui servizi che essa offre. Favorire il prestito e avvicinare i bambini alla libera lettura. Favorire l'esperienza di una biblioteca intesa come luogo di incontro con gli altri. Costruzione del libro (classi terze) -Incontro con l'autore (da definire) -Scuola di giornalismo (da definire)	Muratori Sara
----------------------	--------------------------------	---	---------------

### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE

<b>"CCR "</b>	Tutte le classi della scuola secondaria, classi quarte e quinte della scuola primaria	Sviluppare nei ragazzi il senso di appartenenza alla comunità civile.  Contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia, alla vita sociale della comunità. Sviluppare azioni che consentano l'esercizio della partecipazione della cittadinanza e della rappresentanza.  Formare cittadini che siano consapevoli d'essere cittadini della propria comunità locale.	Bernardini Elvira
---------------	---	---	-------------------

### FESTA DELLA SCUOLA

<b>SCUOLA IN FESTA</b>	Comune ai tre plessi: Infanzia Primaria Secondaria	Collaborare insieme per un progetto comune. Favorire lo scambio comunicativo fra gli alunni di tutte le classi. Valorizzare la creatività di ciascun alunno attraverso le opere o i manufatti realizzati. Aprire la realtà della scuola al territorio. Si farà a fine anno,	
------------------------	--	---	--

		con il coinvolgimento di tutti i plessi. Sarà prevista un' apposita commissione con componenti rappresentativi delle tre scuole. Compito della commissione sarà coordinare ed organizzare i momenti della giornata scelta per la festa finale.	Referente uno per plesso Primaria: Moleri M.  Secondaria: Mingardi C.  Infanzia: Gostoni G.
--	--	--	--

(\*) PDS: Piano Diritto allo Studio

## Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

Come previsto dal D. M. 851 del 27 ottobre 2015, il nostro Istituto ha scelto, fra i propri docenti, l'Animatore Digitale: una figura di sistema incaricata di promuovere e coordinare le diverse azioni previste dal PNSD per il triennio 2022/2025.

Questo ruolo sarà ricoperto da Diego Pagani e da una commissione digitale formata dal professor Andrea Raccagni, dall'insegnante Marcella Pagani e dall'insegnante Baldelli Paola.

La funzione dell'Animatore Digitale sarà rivolta a:

1. stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività;
2. favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia didattica comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

La scuola primaria e la scuola secondaria dell'Istituto hanno in dotazione materiali informatici e non, che favoriscono lo svolgimento delle attività.

La scuola dell'infanzia dispone di una smart board, ma necessita di implementare la dotazione di materiale informatico per favorire lo svolgimento delle attività.

I materiali verranno via via implementati sia attraverso i fondi che l'Amministrazione Comunale mette a disposizione per l'arricchimento dell'offerta formativa sia con quelli apposti previsti dai Progetti PON e PNRR.

Obiettivi per l'implementazione della dotazione tecnologica sono:

- completamento la sostituzione delle LIM con le nuove Smart Board per le classi rimanenti della scuola primaria e secondaria;
- manutenzione e rinnovo delle strumentazioni alla scuola Secondaria.
- implementare la dotazione di materiali informatici alla scuola dell'infanzia (pc, rete di connessione).

## Coding e pensiero computazionale

Il pensiero computazionale è il lato scientifico-culturale dell'informatica, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo efficiente e creativo. Un'adeguata educazione o meglio formazione al pensiero computazionale induce le nuove generazioni ad essere in grado di affrontare la società del futuro come soggetti consapevoli ed attori partecipi del loro sviluppo. Il significato di coding, letteralmente, è fare programmazione informatica, cioè scrivere (o per meglio dire, compilare) le righe di codice contenenti i comandi che un computer dovrà eseguire. Attraverso il coding possiamo comunicare con il nostro dispositivo e istruirlo sui passaggi che dovrà seguire per raggiungere l'obiettivo che abbiamo stabilito.

Il coding inteso come strumento didattico per la scuola va oltre la sola scrittura del codice. Il vero scopo del coding è quello di imparare a ragionare sull'obiettivo che desideriamo raggiungere utilizzando la programmazione, sul modo migliore per farlo, sui possibili ostacoli. È in questo modo che il coding sviluppa il pensiero computazionale: migliora, cioè, le nostre capacità di logica e analisi, ma anche la nostra creatività nel risolvere problemi complessi, scomponendoli in micro-problemi di più facile risoluzione. I ragazzi che si avvicinano al coding diventano soggetti attivi della tecnologia. Non sono più soltanto utilizzatori passivi di applicazioni ma imparano a crearle, ragionando sui problemi e analizzando le possibili soluzioni sviluppando il già citato pensiero computazionale. Con il coding i bambini ed i ragazzi hanno la possibilità di imparare giocando, divertendosi e migliorando ogni giorno le proprie competenze e capacità di logica. E lo fanno proprio attraverso quegli strumenti che sono a loro più familiari. Ecco perché fare coding è uno strumento didattico di grande efficacia, che si sta diffondendo sempre di più anche nelle scuole italiane, sia attraverso attività didattiche che non prevedono l'utilizzo del computer, sia con dispositivi pensati appositamente per l'apprendimento del coding fin dalla scuola primaria.

Con l'azione #17 del PNSD l'insegnamento del Pensiero Computazionale diventa parte dei Programmi della Scuola del Primo Ciclo d'Istruzione.

### **Didattica Digitale Integrata**

Al fine di far fronte all'andamento epidemiologico che potrebbe configurare nuove situazioni emergenziali a livello individuale, istituzionale, locale o nazionale l'istituto, seguendo le Linee Guida Ministeriali per la Didattica Digitale, ha sviluppato un Piano e un Regolamento per la Didattica Digitale Integrata. Il Piano della DDI (Didattica Digitale Integrata) individua le modalità e le strategie operative per garantire la fruizione della didattica a distanza dando a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari, per una piena partecipazione che tiene conto delle potenzialità e delle fragilità emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020. I documenti deliberati nel Collegio dei Docenti e approvati nel Consiglio d'Istituto sono consultabili alle pagine Didattica Digitale Integrata e Norme e Regolamenti del sito web dell'istituto.

*Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).*

Nel piano per la DDI è stato incluso anche il progetto LEAD (legami educativi a distanza) nella scuola dell'infanzia. L'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse potranno essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, sarà preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.



## La partecipazione dell'Istituto agli avvisi pubblici F.S.E. - P.O.N. - P.N.R.R.

Il nostro Istituto, partecipando al bando P.N.R.R. "Spazi e strumenti STEM", ha recentemente ottenuto il contributo "Ambienti per la didattica digitale integrata" che si inserisce nell'ambito dell'azione #4 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). La finalità del finanziamento è quella di consentire alle scuole implementare e/o realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'istituto, conseguentemente all'adesione all'avviso pubblico F.S.E. - P.O.N. "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia, si trova in graduatoria. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

A partire dalla fine dell'anno scolastico 2021-2022, conseguentemente all'adesione al P.O.N. "*Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione*", quasi tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria sono state corredate con delle Smart Board di ultima generazione, delle lavagne interattive che hanno sostituito le precedenti LIM.

L'I.C. di Pontoglio ha ottenuto i seguenti finanziamenti rientranti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado, finanziamento dell'Unione Europea - Next Generation EU", "Abilitazione al cloud per le PA locali scuole" e 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale".

Storico dei finanziamenti ricevuti a partire dall'anno 2015-2016:

- Piano Estate - Piano Scuola Estate di cui ai fondi ai sensi dell'articolo 31, comma 6 del decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41 "c.d. Decreto sostegni" Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19".
- Nell'anno scolastico 2016 - 2017 l'istituto ha partecipato a 4 avvisi pubblici F.S.E.- P.O.N. "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 ASSE 1- ISTRUZIONE, risultando vincitrice per "Competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta innovativa". L'articolazione prevede 4 moduli (ITAMICO, INVALSIVAMENTE, BREAKING WALLS e FLYING HIGH) alcuni conclusi nell'anno scolastico 2017- 2018, ITAMICO E FLYING HIGH si sono conclusi nell'anno scolastico 2018- 2019.
- F.S.E. - P.O.N. "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" nell'anno scolastico 2015-2016 "Realizzazione, ampliamento e adeguamento infrastrutture lan/wlan" e "Competenze e ambienti digitali per l'apprendimento" che hanno permesso l'ampliamento delle dotazioni informatiche e potenziato la linea di internet alla scuola secondaria.

## Valutazione degli apprendimenti

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Le prove Invalsi e le prove nazionali nell'ambito degli esami conclusivi del I ciclo, rappresentano lo strumento che ci permette di valutare come il nostro Istituto si colloca rispetto agli standard nazionali.

Il decreto 62/2017 ha modificato in modo significativo la modalità e i termini della valutazione. A seguito di questo decreto il collegio docenti ha approvato nuove tabelle di valutazione consultabili nella parte relativa al proprio plesso.

## Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

### L'intercultura a scuola

Il documento *Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori* del Ministero dell'Istruzione ha introdotto una nuova definizione, in modo da adeguarsi al veloce ritmo di cambiamento del volto, e dei volti, dell'immigrazione, tenendo conto dei figli di coppie miste o adottati, e coloro - sempre più numerosi - che sono approdati alla cittadinanza italiana. Pertanto, "alunni provenienti da contesti migratori sembra, nel contesto mutato, una definizione più efficace e coerente con la realtà che cambia. Le definizioni *alunni stranieri* o *alunni con cittadinanza non italiana* sono ormai inappropriate."<sup>1</sup>

Nel nostro Istituto circa il 52% dell'intera popolazione scolastica è costituito da alunni provenienti da contesti migratori.

Sulla base dei principi dell'integrazione, la commissione Intercultura ha predisposto un **Protocollo Intercultura**, nel quale sono indicate le procedure organizzative, le strategie didattico-educative, il sostegno nella delicata fase dell'inserimento per garantire sempre pari opportunità di partecipazione e di formazione. L'obiettivo è creare nelle classi un clima di reale accoglienza e vivere la *diversità* come valore e ricchezza per tutti.

Nel processo di integrazione, fondamentale diventa il coinvolgimento delle famiglie.

A tale scopo sono stati predisposti servizi mirati a sostenere il sistema comunicativo ed informativo con il supporto di:

- mediatori culturali: colloqui scuola – famiglia con la presenza anche del mediatore culturale
- incontri con genitori ed esperti

Grande attenzione viene rivolta ai percorsi di conoscenza della Lingua Italiana come L2.

Corsi di alfabetizzazione con diversi gradi di complessità (1° e 2° livello) sono organizzati sia nella Scuola Primaria sia nella Secondaria: piccoli gruppi di alunni sono "accompagnati" nel processo di apprendimento da diversi docenti. È da evidenziare che i progetti relativi alla prima e seconda alfabetizzazione, enunciati nel Progetto intercultura per alunni stranieri NAI o appartenenti al livello A1 e A2 dei frame work europei di L2, sono svolti all'interno dell'Istituto ad opera di docenti interni.

Nell'Istituto sono a disposizione sussidi e strumenti didattici (libri, schede, materiale multimediale) per supporto a docenti ed alunni.

---

<sup>1</sup> *Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori*, a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale, Ministero dell'Istruzione, marzo 2022, p. 15.

NAZIONE DI PROVENIENZA	INF.	PRI M.	SEC.	TOT.
ITALIANA	159	279	208	635
MAROCCHINA	9	17	4	30
ALBANESE	6	13	7	26
TUNISINA	2	4	1	7
RUMENA	2	8	4	14
UCRAINA	0	2	3	5
INDIANA	6	11	4	21
EGIZIANA	0	3	1	4
PAKISTANA	1	1	4	6
GHANESE	0	1	0	1
SENEGALESE	1	3	2	6
GRECA	1	0	1	2
KOSSOVARA	1	0	0	1
KUWAITIANA	1	0	0	1
SVIZZERA	1	0	0	1
AMERICANA	1	0	0	1
NIGERIANA	1	1	0	2
ECUADORIANA	0	1	0	1
BELGA	0	1	0	1
TEDESCA	1	0	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>193</b>	<b>345</b>	<b>239</b>	<b>766</b>
Origine straniera	58	109	100	267
Citt. Stranieri	34	66	31	131
Totale	92	175	131	398

## L'inclusione scolastica

*“L'inclusione scolastica riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole nella prospettiva della migliore qualità della vita...”* (DL 13 aprile 2017 n. 66 art. 1 lett. a).

Il nostro Istituto, in linea con i principi esplicitati nelle normative vigenti, pone il successo scolastico, di tutti i bambini e studenti, come fondamento della progettazione dell'offerta formativa.

La scuola realizza la sua azione *inclusiva* attraverso la sinergia delle risorse umane presenti. La L. 170/10, la direttiva ministeriale del 27/12/12 e la Circolare n. 8 del 6/03/13 hanno posto l'accento sulla necessità di azioni a supporto degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali sono richieste una particolare attenzione ed una progettazione didattica personalizzata.

Come previsto dalla suddetta direttiva ministeriale, nel nostro Istituto è presente il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). Tale gruppo ha la funzione di promuovere lo sviluppo di culture, di pratiche e di politiche inclusive atte a realizzare una didattica e una organizzazione della scuola finalizzate alla creazione di un contesto educativo e scolastico di qualità, in cui ogni alunno possa esprimere e attuare il proprio potenziale di apprendimento e maturare le proprie competenze affettivo-relazionali. Il GLI elabora annualmente (entro il mese di giugno) il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), documento programmatico in cui vengono dettagliati gli aspetti organizzativi e gestionali delle risorse, tutte le azioni e le strategie che la scuola mette in campo per favorire e migliorare il percorso educativo-didattico di tutti gli studenti. Inoltre, è presente un docente referente per l'Inclusione (Funzione Strumentale) che monitora e gestisce problematiche relative agli alunni con DSA e BES, coordina la commissione H e il GLI, partecipa ai corsi di aggiornamento inerente l'area di pertinenza, aggiorna e fornisce consulenza ai docenti dell'Istituto in merito al proprio campo d'azione.

Al fine di esplicitare, consolidare e condividere le buone prassi inclusive è stato redatto un protocollo per l'Inclusione, nel quale vengono descritte le modalità di attuazione delle strategie progettate per la realizzazione di una scuola inclusiva e ad esso si rinvia per eventuali approfondimenti.

## Progetto accoglienza e continuità

Il nostro Istituto comprensivo ha attivato una commissione continuità che cura e coordina il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di I grado.

Il progetto accoglienza – continuità è finalizzato a favorire l'ingresso degli alunni nel nuovo grado scolastico attraverso un itinerario di lavoro che consente di giungere ad un percorso di continuità frutto di incontri e confronti, scandito durante l'anno scolastico, per costruire “un filo conduttore” utile agli alunni, ai genitori e ai docenti, per orientarsi meglio nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Particolare attenzione viene data:

- Al rapporto di reciproca fiducia e rispetto tra la scuola e la famiglia;
- Al clima di serenità e conoscenza tra i protagonisti attivi della vita scolastica;
- Al continuo e costante scambio di informazioni;
- Alla continuità dei percorsi didattico-educativi da intraprendere.

### Attività per l'accoglienza:

- **Per tutto l'istituto**  
**ASSEMBLEE CON I GENITORI** dei nuovi iscritti – giugno e settembre
- **Scuola dell'infanzia:**
  - **OPEN SCHOOL SCUOLA INFANZIA** – giugno: la scuola si apre a bambini e genitori per incontri conoscitivi.
  - **INSERIMENTO SCAGLIONATO** – settembre – nuovi iscritti della scuola dell'Infanzia.
- **Scuola primaria:**  
Progetto accoglienza primaria: Prime settimane di scuola. Rivolto particolarmente ai bambini delle classi prime per stimolare in loro una prima motivazione ad iniziare la scuola con entusiasmo e curiosità. Si mira altresì ad allentare ansie e preoccupazioni sia dei bambini che dei genitori.
- **Scuola secondaria di primo grado:**

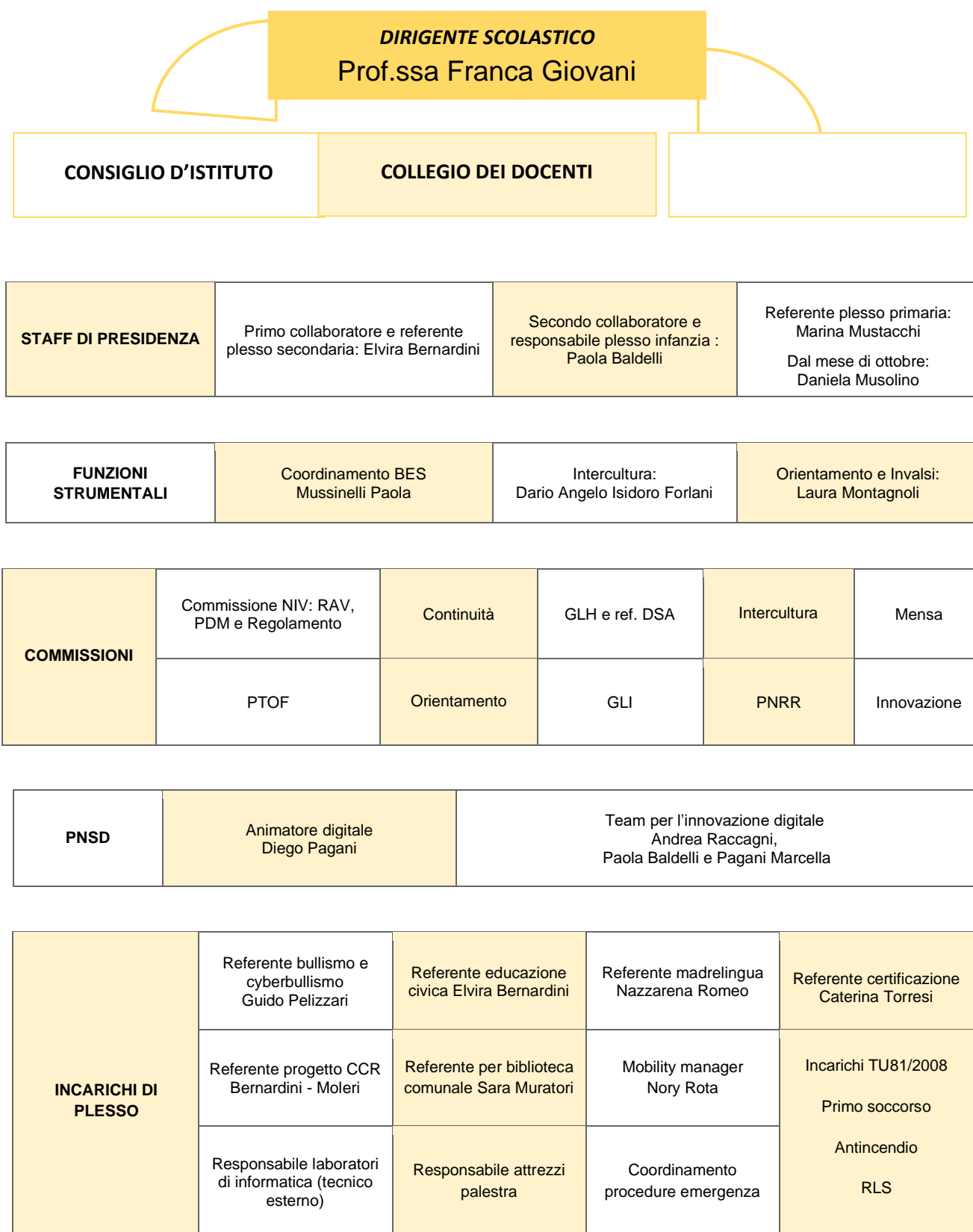
**PROGETTO "Benessere a scuola"**: prime settimane di settembre: aspetto informativo e formativo a cura dei docenti interni e di esperti esterni. Rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle classi prime. Gli appuntamenti con gli specialisti vengono calendarizzati tenendo conto delle tematiche relative all'età e all'interesse dei ragazzi.

#### Attività per la continuità:

- **Per tutto l'istituto**  
**OPEN DAY**: in prossimità delle iscrizioni: le scuole dell'istituto si presentano ai genitori dei probabili nuovi iscritti.
- **Scuola dell'infanzia- scuola primaria**  
**SCHOOL DAYS**
  - DICEMBRE: i bambini e le bambine di 5 anni della scuola dell'Infanzia saranno accolti dalle classi quinte della scuola Primaria per un primo approccio alla scuola.
  - MAGGIO con proposte di attività da svolgere insieme: i bambini dell'infanzia verranno a turno in tre mattinate diverse. Durante queste attività i docenti osserveranno direttamente i bambini.**PASSAGGIO DI INFORMAZIONI**  
 GIUGNO: incontro tra gli insegnanti infanzia-primaria per proposta di gruppi-classe delle future prime della scuola primaria.
- **Scuola primaria- scuola secondaria di primo grado**  
**SCHOOL DAYS**
  - DICEMBRE: scambio di auguri fra i bambini di V e gli alunni delle classi prime della secondaria
  - MAGGIO: gli alunni di V della scuola Primaria, divisi in tre gruppi, saranno accolti nelle classi prime della scuola Secondaria, opportunamente predisposte all'accoglienza e all'attività comune per vivere l'emozione di una giornata scolastica insieme.**PASSAGGIO DI INFORMAZIONI**  
 GIUGNO: incontro tra gli insegnanti primaria-secondaria per proposta di gruppi-classe delle future prime della scuola secondaria.
- **Scuola secondaria di primo grado-scuola secondaria di secondo grado**  
**PROGETTO ORIENTAMENTO**: fra novembre e dicembre – Aspetto informativo e formativo. Rivolto agli studenti della sc. Secondaria di I grado per facilitare una scelta consapevole.

## SEZIONE 4. L'ORGANIZZAZIONE

### Funzionigramma (anno scolastico 2022/2023)



## Funzioni Strumentali al PTOF (anno scolastico 2022/2023)

Per contribuire alla realizzazione delle finalità della scuola dell'autonomia e per valorizzare la professionalità dei docenti vengono conferite **tre Funzioni Strumentali** (oltre al ruolo previsto per i **collaboratori** del Dirigente), ai sensi dell'art. 30 del C.C.N.L. 2002-2005, designati dal Collegio Docenti unitario.

I requisiti professionali preferenziali per l'accesso alle funzioni strumentali sono:

- capacità di coordinamento e conduzione del gruppo per attività pregresse;
- formazione professionale e corsi d'aggiornamento frequentati;
- collaborazioni garantite per il buon funzionamento della scuola, dimostrate nel corso degli anni;
- disponibilità a non trasferirsi;
- non richiesta part-time.

I docenti ai quali viene conferito l'incarico dovranno poi incontrarsi con i colleghi delle varie commissioni nell'arco dell'anno scolastico, al termine del quale, ciascun docente Funzione Strumentale predisporrà una relazione individuale per il Collegio Docenti.

## Funzionigramma Segreteria (anno scolastico 2022/2023)

L'ufficio di segreteria è composto da 4 assistenti amministrativi a tempo pieno coordinati da un Direttore a cui compete l'organizzazione dei servizi generali e amministrativi.

Gli uffici di segreteria sono stati organizzati in una visione unitaria che non prevede gestioni separate dei tre ordini di scuola, ma con attribuzione di specifiche aree:

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA	
AREA	Personale assegnato
Alunni	n° 1
Affari Generali	n° 1
Personale – Contabilità e patrimonio	n° 1 - personale n° 1- contabilità e patrimonio

## Orari ufficio segreteria

Come da delibera n. 26 del Consiglio d'Istituto del 27 ottobre 2022 che gli Uffici di Segreteria saranno aperti al pubblico secondo i seguenti orari:

Giorno	Orario
Lunedì e martedì	8:00 - 9:30
Mercoledì, giovedì e venerdì	11:30 - 13:00

## Collaboratori scolastici

Il personale ausiliario deve assicurare il regolare funzionamento delle scuole collaborando fattivamente con docenti, amministrativi, alunni (supporto amministrativo e didattico – servizio di sorveglianza e portineria – pulizia dei locali – servizi esterni, ...).

Ad organico completo il personale ausiliario è così distribuito:

Scuola Secondaria	Scuola Primaria	Scuola dell'Infanzia
5 unità	6 unità	4 unità
1 unità ruota sui tre plessi		

### Tempo di funzionamento dei tre plessi (anno scolastico 2022/2023)

Il tempo di apertura delle scuole dell'istituto sarà adeguato allo svolgimento delle attività didattiche e funzionale allo svolgimento di tutte le iniziative programmate all'interno del Piano dell'Offerta Formativa (corsi di formazione, riunioni, programmazione e altre attività), secondo i seguenti orari:

SCUOLA DELL'INFANZIA	7.00 – 18.30	dal lunedì al venerdì
SCUOLA PRIMARIA	7.00 - 19.00	lunedì
	7.00 – 18.30	martedì, giovedì, venerdì
	7.00 – 18.00	mercoledì
SCUOLA SECONDARIA	7.00 – 18.30	dal lunedì al venerdì

## Rapporti scuola famiglia

### Patto educativo di corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità è stato elaborato dal Collegio Docenti e dai Rappresentanti dei Genitori eletti nel Consiglio d'Istituto. Il nostro Istituto ha predisposto tre piani, uno per ogni grado scolastico, proprio per renderli ancora più mirati. Esso intende sottolineare lo stretto legame tra Scuola e Famiglia, nel processo educativo dei nostri alunni e alunne.

*(La versione integrale dei tre documenti è visionabile negli allegati e pubblicata sul Sito)*

### Reti e convenzioni attivate

Il nostro Istituto è sede di esami del Trinity College London, per il conseguimento della certificazione linguistica. Aderisce ai seguenti organi di rete:

- All'ambito territoriale 9 della provincia di Brescia (Franciacorta, Sebino, Ovest Bresciano);
- All'ASAB (Associazione Scuole Autonome Bresciane) che comprende quasi tutte le Istituzioni scolastiche della provincia; questa associazione fa parte a sua volta dell'Associazione delle scuole autonome della Lombardia (FAISAL);
- Al CTI3 di Chiari, che si occupa del coordinamento e della gestione delle tematiche inerenti l'intercultura;



- Al CTRH con sede a Chiari, per la gestione delle tematiche inerenti gli alunni diversamente abili;
- Alla rete “ Bullismo e Cyberbullismo in @Rete e nella Rete” con scuola capofila l’Istituto Einaudi di Chiari;
- Rete “English For Everybody” per l’accoglienza di conversatori madrelingua inglesi;
- “A scuola contro la violenza sulle donne” di cui è capofila l’Istituto “Abba-Ballini” di Brescia;
- Collabora inoltre con i seguenti enti:
  - ASST di riferimento, le cui figure professionali condividono gli obiettivi del PEI;
  - Centro non vedenti di Brescia;
- Da febbraio 2021 la scuola fa parte della rete dell’associazione Parole O\_Stili con il titolo di SCUOLA HUB. L’associazione promuove iniziative di sensibilizzazione e formazione con l’obiettivo di responsabilizzare ed educare gli utenti della Rete a scegliere forme di comunicazione non ostile. Ente accreditato Miur.

Maggiori informazioni sono contenute al seguente link: <https://www.icpontoglio.edu.it/social-hosting-hub-parole-ostili/>

- Presenza di un tecnico informatico con cadenza settimanale (incarico gestito dall’UST di competenza).

### Linee di politica finanziaria

La scuola dispone, annualmente, per l’arricchimento dell’Offerta Formativa, per la formazione e per tutte le proprie attività, di fondi economici derivanti da:

- Stato;
- Ente Locale;
- soggetti pubblici e privati.

Tali fondi sono ripartiti fra le diverse aree di azione della scuola, sulla base della programmazione educativa e didattica, nonché secondo le indicazioni provenienti dal Collegio Docenti e più in generale dalle esigenze attinenti l’organizzazione delle risorse umane.

Le proposte di utilizzo vengono elaborate dalla Dirigente Scolastica e rimesse per la decisione finale al Consiglio di Istituto.

## Piano di formazione

### Docenti

Tenendo conto dei dati emersi dal *Questionario sui bisogni formativi dei docenti* somministrato ad inizio anno scolastico 2022-2023, delle priorità individuate dal RAV, dalle istanze emerse dal PDM, l’Istituto ha individuato le proprie aree prioritarie per la formazione del personale scolastico nelle seguenti tematiche:

#### DIDATTICA PER COMPETENZE

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.

Miglioramento dei livelli di competenza nelle Prove invalsi di matematica e di italiano per le classi della Scuola primaria e Secondaria di primo grado.

Diffusione di attività didattiche finalizzate alla promozione delle competenze.

Valutazione per competenze.

Approccio al pensiero computazionale e al coding.

#### METODOLOGIE LABORATORIALI INNOVATIVE

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.

Miglioramento della motivazione scolastica e dei livelli di apprendimento degli studenti grazie all’introduzione delle nuove tecnologie nella didattica curricolare.

Approccio al pensiero computazionale e al coding.

## STRATEGIE PER L'INCLUSIONE e CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Inclusione e disabilità

Potenziamento delle pratiche didattiche di individualizzazione e personalizzazione per studenti con carenze metodologiche e nelle competenze di base.

Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi ed approfondire l'uso di tecnologie digitali come strumenti compensativi.

## FORMAZIONE SUL DIGITALE

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.

Acquisizione di nuove metodologie didattiche di tipo collaborativo, esperienziale, laboratoriale con le nuove tecnologie.

Utilizzo di piattaforme, applicazioni e software per la didattica.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dall'Ambito 9 a cui l'Istituto appartiene, nonché quelli organizzati dal MIUR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'istituto;
- i corsi proposti da enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli incontri di formazione gratuita promossi da Parole O\_stili.

## Personale ATA

Per il personale ATA è favorita la partecipazione a corsi per sviluppare specifiche professionalità da espletare sul luogo di lavoro o per acquisire competenze atte a garantire il corretto adempimento amministrativo.

Nello specifico:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Sicurezza dati e privacy;
- Corsi di formazione su specifiche tematiche del PNSD: (#11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola, #12 – Registro elettronico, #13 – Strategia “Dati della scuola”).

## Genitori

Nel nostro Istituto sono considerate importanti anche le iniziative di Formazione rivolte ai genitori e promosse dal Comitato dei genitori. Tali iniziative vengono attivate in collaborazione con Istituzioni ed Associazioni del territorio.

## Procedura dei reclami

Per reclami si intendono le eventuali osservazioni o critiche nei confronti dell'organizzazione scolastica in generale, dei suoi servizi e delle sue procedure. I reclami possono essere espressi in forma scritta o via mail e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

Il Dirigente Scolastico, dopo aver esperito ogni possibile indagine sul contenuto del reclamo, risponde sempre in forma scritta con celerità, comunque non oltre i quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause del reclamo stesso. Qualora quest'ultimo non sia di competenza del Dirigente Scolastico vengono fornite al reclamante indicazioni circa il corretto destinatario.

Annualmente il Dirigente formula per il Consiglio d'Istituto, a margine della relazione generale sull'andamento dell'anno scolastico, un riassunto analitico dei reclami e dei conseguenti provvedimenti adottati.

# SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "Tomaso Bertoli"

## QUADRO ORARIO

La strutturazione della giornata nella scuola dell'infanzia vede gli alunni presenti dalle ore 8:00 alle ore 16:00 (40 ore settimanali). Le insegnanti e tutto il personale scolastico sono chiamati al rispetto e all'attuazione delle norme di sicurezza individuate dal Ministero, dalla Dirigente Scolastica, dal RSPP e dal Medico competente.

La giornata nella Scuola dell'Infanzia è costituita da tempi e situazioni differenti: momenti di routine, attività a piccolo e grande gruppo, esperienze legate ai progetti annuali. Ogni proposta ha il fine di sollecitare l'aspetto relazionale, emotivo e cognitivo del bambino. L'insieme di tutte queste situazioni educative e didattiche, costituiscono l'anima pedagogica della Scuola Infanzia.

La sottostante tabella mostra una giornata scolastica tipo:

8:00-9:00	<b>IL TEMPO DELL'ACCOGLIENZA</b> I bambini/e accompagnati dai genitori, o persona delegata, passando dai percorsi in giardino stabiliti, sono accolti nella propria sezione. I genitori non possono accedere all'interno delle sezioni. I bambini depositano le proprie scarpe all'entrata e indosseranno pantofole o scarpe di ricambio che resteranno a scuola per tutto l'anno. I giubbini vengono depositati negli appositi spazi contrassegnati.	SEZIONE	PRESENZA DI UNA INSEGNANTE DI SEZIONE
9:00-9:45	<b>IL TEMPO DEL GIOCO</b> In questo momento della mattinata i bambini/e possono sperimentare autonomamente le attività e i giochi strutturati negli angoli della sezione	SEZIONE	PRESENZA DI UNA INSEGNANTE DI SEZIONE
9:45-10:30	<b>IL TEMPO DELLE ROUTINES</b> Le attività di routine, calendario, presenze, suddivisione incarichi, giochi di socializzazione con canzoni e filastrocche, vengono assunte dal gruppo come abitudini proprio perché connotate dalla quotidianità, dalla regolarità e ritmicità temporale; segue spuntino con frutta	SEZIONE	PRESENZA DI UNA INSEGNANTE DI SEZIONE
10:30-11:45	<b>IL TEMPO DELLE COMPETENZE</b> Ai bambini/e vengono proposte attività di sezione o laboratorio inerenti la progettazione educativo-didattica annuale	SEZIONE SPAZIO LABORATORIALE	COMPRESENZA DELLE INSEGNANTI
11:30	<b>EVENTUALE USCITA STRAORDINARIA</b> (Richiesta scritta da parte del genitore e compilazione del modulo preposto per le uscite)	SEZIONE	INSEGNANTE DI SEZIONE
11:45-12:00	<b>IL TEMPO DELL'AUTONOMIA PERSONALE</b> Si dedica tempo alla cura di sé e si sollecita lo sviluppo dell'autonomia personale	BAGNO ATTIGUO ALLE SEZIONI	COMPRESENZA DELLE INSEGNANTI
12:00-13:00	<b>IL TEMPO DELLA CONVIVIALITÀ' A TAVOLA</b> Il pranzo è un momento educativo nel quale si favorisce l'autonomia e la relazione	SEZIONE	COMPRESENZA DELLE INSEGNANTI

12:45-13:00	EVENTUALE USCITA STRAORDINARIA (richiesta scritta da parte del genitore e compilazione del modulo preposto per le uscite)	SEZIONE	INSEGNANTE DI SEZIONE
13:00-14:00	IL TEMPO DEL GIOCO SPONTANEO I bambini/e si relazionano in attività di gioco libero e/o organizzato	SPAZIO LABORATORIALE PARTE GIARDINO CONTRASSEGNA	PRESENZA DI UNA INSEGNANTE DI SEZIONE
14:00-15:20	IL TEMPO DELLE ESPERIENZE E DELLA RICOSTRUZIONE METACOGNITIVA I bambini/e nell'ambito del gruppo sezione, sperimentano attività diverse utilizzando i vari ambienti della scuola a loro disposizione. Dopo il riordino, i bambini/e si raggruppano per ripercorrere verbalmente la giornata trascorsa insieme. Segue merenda	SEZIONE  SPAZIO LABORATORIALE PARTE GIARDINO CONTRASSEGNA	PRESENZA DI UNA INSEGNANTE DI SEZIONE
15:00	IL TEMPO DEI SALUTI AGLI ALUNNI CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO SCUOLABUS	SEZIONE	COLLABORATORI SCOLASTICI
15:40-16:00	IL TEMPO DEI SALUTI I bambini/e attendono in sezione l'arrivo dei genitori o persona delegata; verranno chiamati dall'insegnante e raggiungeranno i genitori passando dalla porta che si affaccia al giardino	SEZIONE	PRESENZA DI UNA INSEGNANTE DI SEZIONE

### Modello organizzativo

Nella Scuola dell'Infanzia, grande importanza assume il **modello organizzativo**, che riguarda sia gli aspetti metodologico-didattici, sia gli aspetti legati alla strutturazione degli spazi e quindi delle attività proposte.

- La struttura organizzativa delle nove sezioni prevede alunni/e di tre età.
- Ad ogni sezione sono assegnate due insegnanti con orario di compresenza dalle ore 10:30 alle 13:00 tutti i giorni escluso il venerdì; ciò consente di organizzare le attività dei bambini/e per gruppi omogenei d'età.
- Le attività di laboratorio e gli interventi mirati per le singole fasce d'età vengono proposti e realizzati nella suddivisione in tre saloni (salone A: sez. gialla- sez. rossa- sez. azzurra; salone B: sez. verde- sez. lilla- sez. fucsia; salone C: sez. arancio- sez. blu- sez. rosa). Tale scelta al fine di poter offrire ai bambini esperienze fondamentali seppur con l'attenzione necessaria al contenimento della situazione epidemiologica.
- Nelle sezioni in cui sono inseriti bambini/e diversamente abili, per favorirne l'integrazione, viene assegnata un'insegnante di sostegno e/o un'assistente ad personam.
- Nel plesso è presente un docente per l'insegnamento della Religione Cattolica con una quota oraria di un'ora e trenta minuti settimanale per sezione; per i bambini/e che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, la Scuola dell'Infanzia offre ore di attività alternativa con un insegnante su una tematica condivisa da tutti i docenti dell'Istituto ed approvata dal collegio docenti.
- Ciascuna sezione, al suo interno è strutturata con diversi angoli funzionali alle varie attività: angolo della manipolazione e grafico pittorico, angolo del gioco simbolico, angolo del gioco strutturato, angolo morbido, angolo lettura, angolo dell'accoglienza. Tale organizzazione permette all'alunno di operare scelte, utilizzare gli oggetti secondo le proprie capacità, di seguire un'idea con tempi e modalità personali, interagendo con i compagni scambiandosi competenze. Gli angoli sono organizzati in

funzione di un numero prestabilito di bambini/e e risponde all'esigenza di passare da attività individuali a momenti di collaborazione nel piccolo gruppo. La didattica per angoli prevede che l'insegnante assuma un ruolo da regista, da mediatore, da supporto, da tutoring ... divenendo facilitatore di interazione nel gruppo e garante del processo.

- La scuola dell'Infanzia offre cura e attenzione all'allestimento di tutte le sezioni e dei saloni. Vengono curati gli spazi, gli arredi e le proposte esperienziali nel rispetto delle norme di sicurezza e degli apprendimenti.

Un'attenta organizzazione degli spazi definisce la scuola come ambiente educativo finalizzato e non artificioso in cui concorrono diversi fattori relativi ai docenti, ai bambini/e che apprendono, ai contenuti oggetto di insegnamento, al contesto e alla situazione in cui l'azione si esplica. L'apprendimento stesso avviene attraverso molteplici stimoli, quali il contatto con gli oggetti, con la natura e il territorio, secondo un **approccio ludico** che rappresenta la dimensione privilegiata per la crescita dei bambini/e.

## LE SCELTE CURRICOLARI E DIDATTICHE

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini/e sperimentano nelle loro esperienze. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino/a, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini/e, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche.

La Scuola dell'Infanzia "T. Bertoli" si basa su alcuni aspetti metodologico-didattici essenziali:

- **La valorizzazione del gioco:** l'approccio ludico costituisce per bambini/e una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni, promuove rapporti attivi e creativi sul piano cognitivo e su quello della socializzazione. Il potenziamento del gioco simbolico consente di mettere in scelta le emozioni, di interagire su situazioni e problemi di tipo affettivo, aiutando anche a superare l'egocentrismo e risolvendo gli eventuali conflitti attraverso la negoziazione.
- **Le routine:** infondono sicurezza nel bambino/a aiutandolo a orientarsi nella giornata scolastica; contribuiscono a sviluppare "l'autocontrollo, la precisione, la costanza, l'attenzione per la verifica dei risultati, la solidarietà e la responsabilizzazione".
- **L'esplorazione e la ricerca:** attraverso le esperienze vissute si valorizza la curiosità innata del bambino/a in un positivo clima di esplorazione e di ricerca. La valorizzazione della curiosità diventa occasione di scoperta attraverso la raccolta e l'organizzazione di notizie. Attraverso un percorso di ricerca, l'errore ha una connotazione positiva, come tappa del processo di apprendimento senza la quale diventa impossibile una reale ristrutturazione delle proprie conoscenze. Questo consente a tutti di essere partecipi e attivi in questo processo dove il confronto con gli altri, diventa una preziosa risorsa per lo studio delle strategie di soluzione più efficaci.
- **La vita di relazione:** le attività in piccoli e grandi gruppi favoriscono lo scambio e la possibilità di interagire per facilitare la risoluzione dei problemi, favorire un processo di interazione di tipo cooperativo e empatico, valorizzare l'autonomia (per rafforzare la stima di sé), definire scopi e progetti comuni. I bambini/e verranno accompagnati a gestire in autonomia i conflitti tra pari al fine di stimolare la loro capacità di trovare soluzioni.
- **La mediazione didattica:** le strategie didattiche condivise durante la programmazione dalle insegnanti, si sviluppano in modo evolutivo, trasversale e reticolare; consentono di orientare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino/a nel rispetto della sua identità.
- **L'osservazione, la progettazione e la verifica:** l'osservazione occasionale e sistematica consente di valutare le reali esigenze del bambino/a; la progettazione aperta e flessibile deve essere capace di

sollecitare sinergicamente tutte le potenzialità; la valutazione è composta da tre fasi essenziali (momento iniziale-momenti interni-bilancio finale) che aiutano a rivedere ed eventualmente modificare decisioni programmatiche.

- **La documentazione:** il progetto educativo si rende concretamente visibile attraverso un'attenta documentazione in itinere. I bambini/e e le famiglie potranno visionare la raccolta degli elaborati riferiti alle varie esperienze, fotografie e disegni verbalizzati alle insegnanti, lavori individuali/collettivi esposti e raccontati, cartelloni. Agli alunni del primo, secondo e terzo anno viene somministrato a ottobre-novembre e aprile un dossier per raccogliere le osservazioni da parte dell'insegnante; agli alunni dell'ultimo anno viene proposto nel mese di maggio l'IPDA, una griglia di osservazione e passaggio che verrà condivisa con le insegnanti della scuola primaria.
- **Lo spazio accogliente,** caldo e curato, è uno spazio che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità.
- **Il tempo disteso,** nel quale è possibile per il bambino/a giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e nella tranquillità rispettandone i suoi ritmi e i suoi tempi.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Nella visione europea dello sviluppo delle competenze, compito di ogni Scuola di ordine e grado, è condurre gli alunni alla conquista di uno sviluppo relazionale, umano e cognitivo in continua ricerca. Le insegnanti rivestono quindi il ruolo di osservatrici del cambiamento, capaci di immaginare le possibili evoluzioni del contesto educativo, pronte a condurre i bambini/e nel loro **sapere, saper fare, saper essere** in modo sereno e rispettoso ogni giorno.

Le competenze europee, nella Scuola dell'Infanzia si sviluppano in modo evolutivo, trasversale e reticolare, così che ogni bambino/a possa raggiungere abilità e competenze diverse, in tempi e modi propri. Le attività didattiche proposte dalla Scuola dell'Infanzia "T. Bertoli", contribuiscono al raggiungimento delle finalità educative della Scuola dell'Infanzia inserite nelle "Indicazioni Nazionali del Curricolo" (del 2012), portando il bambino/a ad attivare procedure mentali sempre più complesse finalizzate al raggiungimento del **"miglior se stesso possibile"**.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI D'ESPERIENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza</li> <li>-Comprendere testi di vario tipo letti da altri</li> <li>-Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</li> <li>-Curare la comunicazione in modo creativo e opportuno</li> <li>-Essere partecipe nella società utilizzando le competenze alfabetiche</li> </ul>
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza</li> <li>-Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana</li> <li>-Sviluppare una competenza interculturale affinché ognuno possa sentirsi "attore sociale" rispettoso del profilo linguistico/culturale proprio e altrui</li> </ul>

<b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA</b>	LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare</li> <li>-Utilizzare semplici simboli per registrare e compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali</li> <li>-Codificare nello spazio se stessi, oggetti, persone</li> <li>-Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni</li> <li>-Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi</li> <li>-Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze nel paesaggio naturale</li> <li>-Orientarsi nello spazio</li> </ul>
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante</li> <li>-Risolvere problemi di vario titolo (coding)</li> </ul>
<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE</b>	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>-Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti</li> <li>-Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione</li> </ul>
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>	IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Manifestare il senso dell'identità personale</li> <li>-Conoscere la propria storia personale e familiare e quella della comunità</li> <li>-Porre domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male</li> <li>-Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e coetanei</li> <li>-Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini/e</li> <li>-Utilizzare stili di vita sostenibili</li> </ul>
<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni</li> <li>-Assumere e portare a termini compiti e iniziative</li> <li>-Pianificare e organizzare il proprio lavoro, realizzare semplici progetti</li> <li>-Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving/problem setting</li> </ul>



<p align="center"><b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b></p>	<p align="center">IL SÉ E L'ALTRO IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p align="center">IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>-Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti</p> <p>-Conoscere elementi della storia familiare e personale, le tradizioni culturali al fine di sviluppare il senso di appartenenza</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)</p> <p>-Conoscere il proprio corpo, padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>-Partecipare alle attività di gioco rispettando le regole; assumere responsabilità</p> <p>-Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</p> <p>-Utilizzare la propria creatività come componente irrinunciabile della dimensione culturale e mentale</p>
---	--	--

Il bambino e la bambina al termine dei tre anni di frequenza della Scuola dell'Infanzia attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni. I traguardi al termine del terzo anno sono esplicitati nel decreto n. 254, recante il "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89".

## PROGETTI (2022-2025)

TITOLO DEL PROGETTO	DESTINATARI	ARGOMENTO	DOCENTE REFERENTE
<p align="center"><b>ALLA SCOPERTA DI ME con oneri</b></p>	<p>Tutti i bambini delle 9 sezioni</p>	<p>Il progetto vuole portare i bambini/e alla consapevolezza di sé attraverso strategie educative sempre più competenti. Il ruolo delle docenti di sezione sarà quello di garantire la rielaborazione del vissuto dei bambini/e all'interno della sezione e di collaborare con gli esperti al fine di aiutare ogni alunno a vivere l'esperienza in modo sereno superando eventuali fatiche.</p>	<p>Baldelli Paola,  due esperti esterni: pedagogista e psicomotricista</p>
<p align="center"><b>PICCOLI PASSI PER PONTOGLIO</b></p>	<p>Tutti i bambini delle 9 sezioni</p>	<p>Incontro il mio territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uscite sul territorio;</li> <li>- alla scoperta dei cambiamenti stagionali;</li> <li>- esperienza di educazione stradale;</li> <li>- visita alla biblioteca;</li> <li>- collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.</li> </ul>	<p>Bonamano Anna, Groccia Carmela, Calvi Giovanna</p>

<b>ACCOGLIENZA</b>	Tutte i nuovi bambini delle 9 sezioni	Organizzazione dell'inserimento scaglionato a settembre, open-day, open-school, incontri programmati con i genitori.	Bonamano Anna
<b>UN PONTE VERSO LA PRIMARIA</b>	I bambini con bisogni educativi speciali	Gli alunni verranno accompagnati dall'insegnante di sostegno di riferimento o dall'assistente educatore della scuola dell'infanzia che avrà il ruolo di co-conduttore dell'attività didattica e vigilante.  Saranno coinvolti nel progetto i docenti e gli alunni di una classe prima della scuola Primaria, i docenti che accoglieranno le prime l'anno successivo e il/la docente incaricato/a di funzione strumentale per l'inclusione scolastica e BES.	Massetti Mara
<b>LABORATORIO SEZIONI APERTE</b>	Tutti i bambini delle 9 sezioni	Le attività realizzate all'interno dei laboratori vogliono offrire ai bambini e alle bambine contesti che favoriscono l'emergere del canale espressivo più consono alle proprie attitudini e affinità, offrire la possibilità di relazioni positive e significative tra bambini, bambine e insegnanti delle diverse sezioni, offrire contesti diversi che permettano di evidenziare gli interessi dei bambini e delle bambine per veicolarli e trasformarli in situazioni operative coinvolgenti e significative. I tre saloni proporranno quindi tre esperienze diverse liberamente accessibili da parte degli alunni. Le tipologie delle attività riguardano l'aspetto motorio, scientifico, grafico- manipolativo, d'ascolto e drammatizzazione.	Baldelli Paola
<b>HOCUS AND LOTUS</b>	Tutti i bambini "Grandi" divisi in 3 gruppi	Progetto di avvicinamento alla lingua inglese che prevede la lettura di testi, l'ascolto di canzoni, video e giochi.	Groccia Carmela, Cavi Giovanna, Ranghetti Federica
<b>PROGETTO RACCORDO INFANZIA-PRIMARIA</b>	Tutti i bambini "Grandi" delle sezioni	Il progetto permette ai bambini e alle bambine di 5 anni di vivere esperienze che li avvicinano e accompagnano nel passaggio alla scuola primaria. Attraverso le visite alla scuola primaria, le attività con gli alunni di quinta si favorisce il protagonismo dei bambini in questa fase di crescita e si accolgono le loro impressioni, emozioni e attese attraverso la conversazione, l'ascolto e il confronto.  Altra metodologia utilizzata è l'osservazione dei bambini sia da parte delle insegnanti dell'Infanzia che della primaria, che consente di raccogliere elementi utili per un confronto e uno scambio di informazioni.	Mussinelli Paola
<b>A SCUOLA CON GRISU'</b>	Tutti i bambini delle 9 sezioni	Avvicinare i bambini alla possibilità di dover affrontare eventi eccezionali attraverso l'acquisizione di regole da seguire in caso di terremoto e di incendio.  Sensibilizzare alla sicurezza immediata e a quella prevedibile.	Gostoni Giuseppina

		<p>Conoscere le regole fondamentali del vivere insieme e assumere comportamenti adeguati nel rispetto delle norme igieniche.</p> <p>Conoscere gli eventuali pericoli presenti nell'ambiente scolastico.</p>	
<p><b>PET THERAPY</b></p> <p><b>“4 ZAMPE A SCUOLA: IL BENESSERE NELLA RELAZIONE BAMBINO-ANIMALE”</b></p>	<p>I bambini con bisogni educativi speciali</p>	<p>Il progetto si avvale della relazione con l'animale domestico e della sua collaborazione per promuovere il benessere dei soggetti coinvolti, al fine di facilitare i processi educativi e didattici messi in atto a scuola. Ha l'obiettivo di facilitare l'incontro del bambino con il cane, attraverso la scoperta, da parte dell'alunno, di strategie comunicative che lo aiutino ad approcciarsi all'altro in modo più consapevole e intenzionale.</p>	<p>Massetti Mara</p>

## VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini/e perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

La valutazione e la verifica delle proposte educative, la discussione collegiale dei dati raccolti attraverso l'osservazione viene ad essere lo strumento privilegiato.

In questi momenti si verificano e si valutano:

- gli esiti del proprio operato al fine di rimettere a punto un percorso delineato, ricalibrandolo sulla base delle osservazioni emerse.
- Le variabili in campo quali possibili cause di un mancato apprendimento (organizzazione degli spazi, scelta dei materiali, tempi, ruolo dell'adulto e dei coetanei).

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino/a in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

La Scuola dell'Infanzia da diversi anni attiva la “settimana Periscopio” utilizzando un modello di *osservazione sistematica* attraverso l'utilizzo di registrazioni periodiche, rilevazioni di conoscenze e abilità dei bambini/e e compilazione di griglie strutturate. Tali griglie costituiscono il *Dossier Personale* per gli alunni di 3 e 4 anni.

Le griglie sono differenziate per età e sono utili per la documentazione e la conoscenza di ogni bambino, sia dal punto di vista cognitivo che relazionale.

Per i bambini di 5 anni viene somministrato il Questionario Osservativo IPDA (centro Erickson) che consente di effettuare un primo screening degli aspetti comportamentali, motori, di comprensione linguistica, di espressione orale, di metacognizione che sono prerequisiti all'apprendimento scolastico. Questo strumento viene inoltre condiviso e consegnato durante l'incontro con le insegnanti della Scuola Primaria.

Il dossier personale e l'IPDA vengono compilati per ciascun alunno due volte l'anno, nei periodi di ottobre e aprile.

## RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Al fine di garantire la partecipazione attiva delle famiglie e di tutte le componenti scolastiche del territorio al progetto educativo della scuola, sono previsti momenti di incontro. L'Istituto manterrà una linea comune per quanto riguarda gli incontri (come da delibera del collegio docenti del 27/10/2022) e si attiverà per comunicare in itinere con tempestività le informazioni e le circolari alle famiglie

### Programmazione incontri

- ottobre: assemblea di sezione di inizio anno per verificare e condividere con le famiglie il progetto "Accoglienza", presentare la situazione degli alunni a inizio anno, la progettazione educativo-didattica annuale e la funzione del Consiglio d'Intersezione;
- novembre: colloqui individuali;
- dicembre/gennaio: Open Day con incontro di presentazione della Scuola dell'Infanzia ai genitori in vista delle iscrizioni;
- aprile: colloqui individuali;
- maggio: assemblea di sezione di fine anno per verificare con le famiglie ciò che era stato presentato a inizio anno;
- giugno: Open School per far conoscere ai bambini/e ed ai genitori la realtà della scuola attraverso la proposta di attività ludiche, manipolative e creative;
- giugno: assemblea dei genitori dei bambini/e nuovi iscritti;
- durante l'anno scolastico: tre incontri di intersezione con i rappresentanti dei genitori (novembre-marzo-giugno).

## SCUOLA PRIMARIA "Ai Caduti"

### QUADRO ORARIO

La **Scuola Primaria** funziona su 5 giorni con un orario settimanale obbligatorio di 28 ore (DPR 89/2009 art. 4), per tutte le classi dalla prima alla quarta.

Dal corrente anno scolastico 2022/2023, con l'entrata in vigore della legge n.234 del 30 dicembre 2021, che prevede l'insegnamento di ed. motoria da parte di un docente specializzato, le classi quinte hanno introdotto un'ora settimanale in più, passando da 28 a 29 ore.

Dall'anno 2023/2024, secondo la stessa legge sopra citata, ci sarà l'inserimento di 2 ore di ed. motoria con un docente specializzato per le classi quarte e quinte, con un incremento da 28 a 30 ore settimanali e conseguentemente l'aggiunta di un'ora di mensa, salvo nuove indicazioni da parte dell'Usr e Mim.

LUNEDÌ	8:00 - 12:00	Servizio mensa su 2 turni 1°: 12:00 - 13:00 2°: 13:00 - 14:00	14:00 - 16:00
MARTEDÌ	8:00 - 12:00	Servizio mensa su 2 turni 1°: 12:00 - 13:00 2°: 13:00 - 14:00	14:00 - 16:00
MERCOLEDÌ	8:00 - 12:00 classi da I a IV 8:00 - 13:00 classi V		
GIOVEDÌ	8:00 - 12:00	Servizio mensa su 2 turni 1°: 12:00 - 13:00 2°: 13:00 - 14:00	14:00 - 16:00

VENERDÌ	8:00 - 12:00	Servizio mensa su 2 turni 1°: 12:00 - 13:00 2°: 13:00 - 14:00	14:00 - 16:00
---------	--------------	---	---------------

### Monte ore attività educativo/didattiche

ATTIVITA'	MONTE ORARIO SETTIMANALE				MONTE ORARIO ANNUO			
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III - IV	CLASSE V	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III - IV	CLASSE V
ITALIANO	8	8	7	7	264	264	231	231
STORIA	2	2	2	2	66	66	66	66
GEOGRAFIA	2	2	2	2	66	66	66	66
MATEMATICA	6	6	6	6	166	166	166	166
TECNOLOGIA	1	1	1	1	33	33	33	33
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2	66	66	66	66
MUSICA	1	1	1	1	33	33	33	33
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	66	33	33	33
CORPO MOVIMENTO SPORT	1	1	1	2	33	33	33	66
LINGUA COMUNITARIA INGLESE	1	2	3	3	33	66	99	99
I.R.C.	2	2	2	2	66	66	66	66

Ogni équipe pedagogica può articolare in modo flessibile l'orario settimanale nel rispetto del monte orario annuo. È possibile variare la quota oraria delle singole discipline per motivate esigenze delle classi.

### Utilizzo delle compresenze

Le poche ore di compresenza degli insegnanti sono utilizzate:

- a. per la sostituzione dei colleghi assenti (*priorità*);
- b. per attività di recupero.

## LE SCELTE CURRICOLARI E DIDATTICHE

Nel rispetto della libertà individuale di insegnamento, i docenti seguono alcune impostazioni metodologiche di fondo per creare un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi, tali da garantire il successo formativo per tutti gli alunni:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per aiutarli a dare senso e significato a quello che imparano.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità progettando e realizzando percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta: per promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, imparando a riflettere sul proprio comportamento.
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione sul proprio operato.

### Strategie attuative

Le strategie utilizzate da tutti i docenti della scuola primaria e ritenute fondamentali all'attuazione delle impostazioni metodologiche di fondo sono varie e comprendono:

- Clima favorevole all'accoglienza
- Dialogo interpersonale
- Ascolto attivo
- Conversazioni spontanee
- Circle-time
- Apprendimento nel gruppo cooperativo (cooperative learning)
- Drammatizzazioni
- Giochi di ruolo
- Brainstorming
- Didattica per problemi
- Didattica per laboratori
- Lezioni frontali
- Utilizzo di tecnologie multimediali
- Accesso a luoghi attrezzati
- Uscite sul territorio
- Giochi
- Uso flessibile e polivalente degli spazi della scuola

### Attività alternative all'IRC

Per i bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica è stato predisposto un progetto di istituto dal titolo "Alla ricerca delle risposte", come avvicinamento alla metodologia filosofica.

## PROGETTI (2022-2025)

TITOLO DEL PROGETTO	DESTINATARI	ARGOMENTO	DOCENTE REFERENTE
<b>RELAZIONI E AFFETTIVITA'</b>	Tutti gli alunni delle classi prime seconde e terze	Per le calssi prime e seconde: recuperare alcuni schemi motori e associarli alle emozioni attraverso attività espressiva; Per le classi terze: osservare e leggere le dinamiche comportamentali e relazionali dei bambini nei gruppi classe.	Sara Laura Muratori e esperti esterni
<b>PULIAMO IL MONDO!</b>	Tutti gli alunni delle classi quarte	Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente. Maturare la consapevolezza di poter agire concretamente a favore della conservazione del patrimonio ambientale dandone prova con atti pratici.	Remondini Sara
<b>PONTOGLIO E LE SUE TRADIZIONI</b>	Tutti gli alunni delle classi seconde	Attività di educazione storico-sociale, scuola-territorio.	Faustini Mariangela
<b>BIM, BUM, BANDA!</b>	Tutti gli alunni delle classi quarte e quinte	Conoscere la realtà musicale bandistica del territorio (Corpo Musicale di Pontoglio); entrare in contatto con gli strumenti musicali della Banda; conoscere il repertorio musicale bandistico; realizzare un concerto con la Banda e con Junior Band (solo per classi quinte); partecipare in modo attivo e responsabile a attività di gruppo.	Cortesi Renzangelo
<b>RICICLAGGIO</b>	Tutti gli alunni delle classi seconde	Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della differenziazione e del riutilizzo dei rifiuti rendendoli consci che il riciclo è una delle abitudini più ecologiche da prendere in seria considerazione, non solo se si vuole risparmiare o inquinare meno, ma anche per esprimere la propria vena creativa e trovarsi un passatempo utile e fantasioso, donando nuova vita ai materiali di scarto. Maturare la consapevolezza di poter essere attori protagonisti nella cura e conservazione del patrimonio ambientale, dandone prova con quotidiani atti pratici.	Prometti Arianna
<b>NEL MAGICO MONDO DI OZ</b>	Tutti gli alunni delle classi quarte	Realizzare, coordinare, allestire lo spettacolo teatrale: "Nel magico mondo di OZ".	Moleri Monica

<p><b>IN VIAGGIO VERSO UNA NUOVA AVVENTURA</b></p> <p><b>CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA e PRIMARIA/SECONDARIA</b></p>	<p>Tutti gli alunni delle classi quinte, gruppo grandi scuola dell'infanzia e alunni classi prime scuola secondaria</p>	<p>Favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola.</p> <p>Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità.</p> <p>Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri; raccontare di sé e del proprio vissuto.</p> <p>Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze.</p> <p>Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca.</p>	<p>Soave Francesca</p>
<p><b>PONTOGLIO IN COMUNICAZIONE: DIAMO VOCE A CHI NON PUO' PARLARE</b></p>	<p>Tutti gli alunni delle classi quarte e quinte</p>	<p>Lavoro in classe di conoscenza e utilizzo della CAA per interagire con i compagni in difficoltà. Uscite sul territorio per poter sperimentare questa nuova forma di comunicazione volta anche ad arricchire il patrimonio lessicale dei ragazzi non italofofoni (andiamo a comprare il pane, prendere appuntamento dal parrucchiere, facciamo merenda al bar, compriamo i semi per l'orto, facciamo la spesa a mamma...). Creazione tramite coding di giochi didattici in CAA e di un sito per promuovere l'iniziativa.</p>	<p>Soave Francesca Cristina Brianza</p>
<p><b>SPORT ALTERNATIVI / ASPO</b></p>	<p>Tutti gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte</p>	<p>Consolidare/rafforzare i rapporti sociali e i processi di integrazione tra gli studenti attraverso lo sport e il divertimento.</p> <p>Dare l'opportunità di conoscere e praticare discipline sportive non particolarmente diffuse sul territorio.</p>	<p>Frank Orlando</p>
<p><b>PONTOGLIO E IL SUO TERRITORIO</b></p>	<p>Tutti gli alunni delle classi terze</p>	<p>Conoscere il proprio territorio e coglierne i principali rapporti di connessione e interdipendenza.</p> <p>Comprendere la necessità di salvaguardare gli spazi vissuti.</p>	<p>Nazzarena Rita Romeo</p>



## VERIFICA E VALUTAZIONE

I docenti tutti concordano nel ritenere che la valutazione è finalizzata non solo a misurare gli esiti sul piano degli apprendimenti, ma anche a verificare l'efficacia dell'intervento educativo-didattico.

Si valutano infatti le competenze: il processo di apprendimento ed il percorso di crescita personale (autonomia, convivenza, socializzazione) che non possono essere riferiti solo agli apprendimenti disciplinari.

A seguito dell'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 che disciplina le nuove modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria per ciascuna delle discipline di studio. Tenuto conto della nota di trasmissione ed ancor più in dettaglio nelle relative linee guida, dall'anno scolastico 2020/2021, le valutazioni sono state espresse attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Le verifiche in itinere sono effettuate con una pluralità di strumenti e con prove di verifica che tengono conto delle seguenti dimensioni: Autonomia, Tipologia della situazione, Risorse e Continuità. Queste dimensioni sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento che caratterizzano l'apprendimento e permettono di formulare un giudizio descrittivo, abolendo così il giudizio espresso in voti decimali. I livelli sono espressi nella tabella sottostante:

<p><b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>
<p><b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>
<p><b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note ed utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>
<p><b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>

Nei mesi di febbraio e giugno sarà possibile alle famiglie visualizzare, tramite registro elettronico, i

Documenti di Valutazione degli alunni.

Per quanto riguarda il giudizio sul comportamento degli alunni si procederà secondo la sottostante tabella:

### COMPORAMENTO

Giudizio sintetico	Descrittori
<b>Corretto e responsabile</b>	Comprende la necessità delle regole e le rispetta. Mostra collaborazione: disponibilità e rispetto verso i pari e verso gli adulti. Si impegna mantenendo attenzione e concentrazione costanti. Partecipa al dialogo didattico-educativo fornendo il proprio contributo personale. Gestisce in modo autonomo il materiale personale e comune e ne ha cura.
<b>Corretto</b>	Rispetta le regole della convivenza. Mostra collaborazione e rispetto verso i pari e verso gli adulti. Mantiene impegno e attenzione adeguati al lavoro richiesto. Collabora al dialogo educativo-didattico. Gestisce il materiale personale e comune con cura e precisione.
<b>Generalmente corretto</b>	In genere rispetta le regole di convivenza. Si comporta in modo corretto con i pari e con gli adulti. Mantiene impegno e attenzione in modo abbastanza costante. Saltuariamente interviene nel dialogo educativo-didattico. Motivato dall'insegnante: gestisce il materiale personale e comune.
<b>Non sempre corretto</b>	Non sempre rispetta le regole della convivenza. Non sempre si comporta in modo corretto con i pari o con gli adulti. Mostra scarso impegno e attenzione saltuaria. Deve essere aiutato nell'organizzare il materiale personale e comune. Raramente partecipa al dialogo educativo-didattico
<b>Non adeguato</b>	Fatica a rispettare le regole della convivenza. Assume comportamenti scorretti verso i pari o gli adulti. Mostra demotivazione. È poco disponibile a recepire interventi educativi-didattici. L'impegno e l'attenzione sono frammentari e superficiali. Non è in grado di organizzare il proprio materiale.

### CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In base al D.Lgs 62/2017, l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri che seguono, definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva con decisione unanime.

La non ammissione è prevista in caso di presenza di almeno uno tra i seguenti criteri:

- assenza immotivata per gran parte dell'anno scolastico (ad esempio un intero quadrimestre);
- non raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano individualizzato dell'alunno;
- non acquisizione delle strumentalità di base/obiettivi minimi nelle varie discipline (SOLO PER LA CLASSE PRIMA della scuola primaria).

## **RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

### **Programmazione incontri**

- Ottobre: assemblea di classe per la presentazione della situazione di partenza, progettazione annuale e funzioni del consiglio d'interclasse.
- Novembre: colloqui individuali.
- Febbraio: colloqui individuali relativi alle schede di valutazione del primo quadrimestre.
- Aprile: colloqui individuali.
- Giugno: colloqui individuali relativi alle schede di valutazione finale.

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “Salvo d’Acquisto”

### QUADRO ORARIO

La **Scuola Secondaria di I Grado** funziona, a partire dal 01.09.2016, con un orario settimanale di 30 ore distribuite su cinque giorni, secondo il modello della “settimana corta”. L’orario è così scandito:

LUNEDÌ	8:00 – 9:55	<i>Intervallo</i>	10:05 – 11:55	<i>Intervallo</i>	12:05 – 14:00
MARTEDÌ	8:00 – 9:55	<i>Intervallo</i>	10:05 – 11:55	<i>Intervallo</i>	12:05 – 14:00
MERCOLEDÌ	8:00 – 9:55	<i>Intervallo</i>	10:05 – 11:55	<i>Intervallo</i>	12:05 – 14:00
GIOVEDÌ	8:00 – 9:55	<i>Intervallo</i>	10:05 – 11:55	<i>Intervallo</i>	12:05 – 14:00
VENERDÌ	8:00 – 9:55	<i>intervallo</i>	10:05 -11:55	<i>intervallo</i>	12:05 – 14:00

### Monte ore attività educativo/didattiche

ATTIVITÀ	MONTE ORARIO SETTIMANALE			MONTE ORARIO ANNUO		
	CLASSE 1 <sup>a</sup>	CLASSE 2 <sup>a</sup>	CLASSE 3 <sup>a</sup>	CLASSE 1 <sup>a</sup>	CLASSE 2 <sup>a</sup>	CLASSE 3 <sup>a</sup>
ITALIANO	6	6	6	198	198	198
STORIA	2	2	2	66	66	66
GEOGRAFIA	2	2	2	66	66	66
MATEMATICA	4	4	4	132	132	132
SCIENZE	2	2	2	66	66	66
TECNOLOGIA	2	2	2	66	66	66
LINGUA INGLESE	3	3	3	99	99	99
2° LINGUA COMUNITARIA	2	2	2	66	66	66
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	66	66	66
MUSICA	2	2	2	66	66	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	66	66	66
RELIGIONE o ATT. ALTERNATIVA	1	1	1	33	33	33

Nelle ore curricolari vengono attivati progetti che promuovono **l'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA TRASVERSALE** quali l'educazione all'affettività e il Consiglio Comunale dei Ragazzi, la settimana "Benessere a scuola".

## LE SCELTE CURRICOLARI E DIDATTICHE

La formazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze è un processo che richiede la partecipazione attiva dell'alunno. L'insegnante predispone le condizioni di apprendimento più funzionali con utilizzo di metodologie di lavoro appropriate, come di seguito declinate:

- **adozione di stili educativi rispettosi dell'alunno**, delle sue caratteristiche personali, dei suoi bisogni individuali di apprendimento;
- **metodologie attive**, attraverso l'organizzazione e la personalizzazione dell'aula, dei laboratori, della palestra;
- **individualizzazione** dei processi formativi (articolazioni differenziate, individualizzate, di gruppo);
- **flessibilità** sul piano delle scelte culturali;
- valorizzazione di **progetti interculturali** per contrastare stereotipi e pregiudizi;
- valorizzazione di progetti volti a **combattere forme di bullismo e cyberbullismo**;
- articolazione **modulare** della didattica in termini di tempi, metodologie e contenuti disciplinari;
- attivazione **progetti** di arricchimento dell'offerta formativa volti a recuperare gli aspetti "educativi" dell'insegnamento;
- valorizzazione delle uscite sul territorio e delle **visite d'istruzione a carattere sportivo e/o culturale** con il recupero delle motivazioni sociali ed operative;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile sano con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport;
- organizzazione di **attività di ricerca** individuale e di gruppo che favoriscono l'iniziativa, l'organizzazione del pensiero, l'autodecisione, la responsabilità personale e l'aiuto reciproco;
- utilizzo di **pratiche ludico-creative-motorie** al fine di proporre, tutte le volte che ciò sia possibile, contesti dinamici all'interno dei quali l'apprendimento risulti esperienza piacevole e gratificante;
- utilizzo delle nuove tecnologie in particolar modo la **SMART BOARD**, installate nella maggior parte delle classi, che permette di incrociare e rielaborare i saperi, i contenuti e i prodotti multimediali con modalità interattiva;
- collaborazioni con enti/associazioni ed esperti esterni, al fine di valorizzare il **territorio** e proporre attività di tipo **specialistico**.

### Aree di intervento per il benessere dello studente

All'interno di questo quadro di strategie, trovano piena cittadinanza i percorsi formativi che mirano a promuovere nella scuola situazioni di benessere, di agio e di motivazione che si traducono in comportamenti consapevoli e responsabili nell'ambito delle seguenti aree di intervento:

- promuovere stili di vita positivi, contrastare le patologie più comuni, prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate;
- promuovere una corretta alimentazione al fine di prevenire obesità e disturbi dell'alimentazione (anoressia e bulimia);
- rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità della vita;

- promuovere e potenziare l'attività motoria e sportiva a scuola per essere sportivi consapevoli e non violenti;
- promuovere la cultura della legalità ed educare alla cittadinanza attiva in Italia e in Europa anche attraverso lo studio della nostra costituzione;
- prevenire e contrastare il bullismo e la violenza dentro e fuori la scuola;
- promuovere il corretto utilizzo delle nuove tecnologie.

## PROGETTI (2022-2025)

TITOLO DEL PROGETTO	DESTINATARI	ARGOMENTO	DOCENTE REFERENTE
<b>CLASSI APERTE</b>	Classi seconde e terze	Le classi saranno divise in due gruppi di livello flessibili a seconda dell'attività da svolgere e lavoreranno su due piani: uno di rinforzo ed uno di potenziamento.	Bernardini Elvira
<b>LA PALESTRA DELLA LOGICA</b>	Classi terze	Potenziare i livelli di matematica e le capacità di problem solving. Approfondire alcuni degli argomenti strettamente legati alla scuola superiore.	Montagnoli Laura Raccagni Andrea
<b>NO PROBLEM!</b>	Tutte le classi	Partecipazioni ai giochi d'autunno della matematica – MatePristem (novembre 2022) Partecipazione al Kangourou della matematica (marzo 2023).	Montagnoli Laura Raccagni Andrea
<b>CCR</b>	n. 2 alunni per ogni classe della scuola secondaria	Consiglio Comunale dei Ragazzi	Bernardini Elvira
<b>IO SCELGO PER CRESCERE</b>	Tutti gli alunni delle 4 classi terze	Progetto di orientamento per far riflettere, guidare l'alunno verso una scelta consapevole della scuola superiore..	Montagnoli Laura
<b>ITALIANO PER TUTTI - LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE</b>	Gli alunni destinatari sono tutti gli alunni stranieri, NAI o meno	Potenziamento e sostegno della lingua italiana come elemento per favorire la piena inclusione nella comunità.	Forlani Dario Isidoro
<b>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'</b>	Tutte le classi	Intervento di un esperto esterno che aiuterà gli studenti a far maturare le competenze che li renderanno capaci di determinare autonomamente le proprie relazioni nelle varie fasi dello sviluppo.	Bernardini Elvira Esperto esterno
<b>CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE</b>	Classi terze	Percorso di preparazione per sostenere la prova di inglese del Trinity College.	Docente di inglese
<b>SETTIMANA DEL RINFORZO E DEL CONSOLIDAMENTO</b>	Tutte le classi	Nel mese di febbraio ci sarà una settimana dedicata al recupero e consolidamento degli apprendimenti degli studenti. Sarà predisposto un calendario ad hoc che rivoluzionerà il normale orario di lezioni.	Bernardini Elvira

SILENT BOOK CONTEST	Classi seconde	Laboratorio di scrittura che intende potenziare la competenza nell'utilizzo di metodi e strategie per la redazione di piccoli testi narrativi, descrittivi e di vario tipo attraverso lo sviluppo espressivo delle idee partendo da immagini/disegni.	Donati Sara Anselmi Ilaria
---------------------	----------------	---	-------------------------------

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Le prove Invalsi e le prove nazionali nell'ambito degli esami conclusivi del I ciclo, rappresentano lo strumento che ci permette di valutare come il nostro Istituto si colloca rispetto agli standard nazionali.

### Modalità di valutazione

La valutazione si esprime a varie fasi, con modalità diverse così declinate:

#### A - Valutazione Diagnostica iniziale

Il Consiglio di classe all'inizio dell'anno rileva la situazione di partenza dell'alunno. Le aree di osservazione riguardano quindi l'ambito socio-comportamentale e il livello di apprendimento in precedenza acquisito (quattro fasce: 1 - avanzato; 2 - intermedio; 3 - base; 4 - iniziale).

Il modello di scheda non prevede la valutazione iniziale ma, in quanto propedeutica alle fasi successive, viene effettuata da diverse discipline e ratificata in seno ai Consigli di Classe.

#### B - Valutazione Formativa in itinere

Il Consiglio di classe, dopo aver analizzato la situazione di partenza, individua bisogni, interessi e attitudini, carenze a cui rispondere adeguatamente attivando iniziative di recupero, rinforzo ed approfondimento secondo gli stili e i ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

- **APPROFONDIMENTO:** ampliamento, potenziamento dei contenuti per il raggiungimento di abilità e competenze più complesse.
- **RINFORZO:** riduzione ed eventuale superamento delle difficoltà di apprendimento attraverso modalità di lavoro e contenuti più gradualità.

#### C - Valutazione Sommativa finale

Rileva, alla fine del primo e secondo quadrimestre, sia la maturazione complessiva nell'area socio-affettiva ed espressiva, sia i livelli e la qualità delle competenze acquisite nelle diverse discipline. Tiene conto, per ogni alunno, dei livelli raggiunti in relazione alla situazione di partenza, all'impegno ed all'interesse dimostrati lungo il percorso svolto.

Per la valutazione disciplinare in voti numerici i docenti si affideranno a *prove* di accertamento *scritte, orali e pratiche*.

Le prove di tipo oggettivo saranno valutate con misurazione che esprimerà un punteggio tradotto in base centesimale, su otto livelli, dove la soglia di accettabilità si attesta nella misura del **60** per cento.

Per le prove dove non è possibile applicare il criterio della misurazione (verifica orale, testo, ...) sono elaborate diverse aggettivazioni, che saranno illustrate dai docenti delle singole discipline agli alunni e che, non facendo esplicito uso dei **giudizi sintetici**, siano utilizzate per una valutazione descrittiva della prova.

## COMPORAMENTO

Giudizio sintetico	Descrittori
Corretto e responsabile	L'alunno rispetta le regole È collaborativo nei confronti di tutti Si pone come elemento trainante positivo all'interno della classe Gestisce i propri doveri in modo responsabile e maturo Segue con attenzione e concentrazione Partecipa attivamente, in modo pertinente, con contributi personali
Corretto	L'alunno rispetta le regole Si relaziona in modo corretto Rispetta gli oggetti altrui e comuni Gestisce i propri doveri in modo responsabile Partecipa alle lezioni con attenzione e concentrazione
Generalmente corretto	L'alunno rispetta sostanzialmente le regole, pur essendo moderatamente vivace Quasi sempre si relaziona correttamente con i pari e con gli adulti e, se sollecitato, controlla il proprio comportamento tenta di auto correggersi Quasi sempre assolve alle richieste (compiti, studio,...)
Non sempre corretto	L'alunno rispetta le regole-solo se continuamente sollecitato Non ha rispettato le regole in episodi sporadici, mostrando poi la buona volontà di riparare Spesso entra in ritardo o esce in anticipo e rende frammentaria la propria partecipazione al dialogo educativo-didattico Non è puntuale nella gestione del materiale e nello svolgimento dei compiti
Non adeguato	L'alunno non rispetta le regole di comportamento, pur sollecitato e richiamato Si dimostra recidivo: - nel mettere in pericolo sé stesso, i compagni e il personale scolastico - nel danneggiare le strutture - nella mancanza di rispetto verso gli altri Trascina altri verso il comportamento deviante o si è reso protagonista di atti di bullismo a danni di altri Ha prodotto volontariamente danni Mostra disinteresse nei confronti delle proposte educative e didattiche e presenza in modo saltuario

## PROVE OGGETTIVE

**per tutte le discipline** (ad eccezione di Ed. Civica)

%	Valutazione in decimale
98-100	10
93-97	9,5
88-92	9
83-87	8,5
78-82	8
73-77	7,5



68-72	7
63-67	6,5
58-62	6
53-57	5,5
48-52	5
43-47	4,5
0-42	4

### PROVE NON OGGETTIVE (ORALI)

Descrittori del livello	Valutazione
Pertinenza, completezza, rielaborazione nelle risposte Capacità di effettuare collegamenti tra aspetti diversi e di esprimere considerazioni personali Proprietà e ricchezza lessicale, sicurezza e organicità nelle risposte	10
Pertinenza e completezza delle risposte Capacità di effettuare collegamenti tra aspetti diversi Proprietà e ricchezza lessicale Organicità nell'esposizione	9
Pertinenza e completezza delle risposte Proprietà lessicale e organicità dell'esposizione	8
Buona conoscenza Pertinenza delle risposte Capacità espositiva corretta	7
Conoscenza essenziale Capacità espositiva elementare	6
Conoscenza parziale e confusa Scarsa capacità espositiva	5
Mancata risposta o risposta non coerente con la domanda	4

### COMPITI DI COMPETENZA E REALTÀ

LIVELLO	Utilizzo dei contenuti/degli strumenti della disciplina	Capacità di problem solving	Linguaggio: correttezza e chiarezza espositiva del prodotto atteso	Disponibilità al dialogo, al confronto, alla negoziazione	Prove standardizzate (riferimento %)
AVANZATO	Del tutto adeguato ed efficace	Efficace e originale	Corretto, organico, personale	Matura	da 100 a 88
INTERMEDIO	Totalmente adeguato negli aspetti essenziali	Buona	Adeguito	Acquisita e messa in atto in modo propositivo	da 87 a 68

<b>BASE</b>	Essenziale, ma a volte necessita di aiuti esterni	Essenziale, ma a volte necessita di aiuti esterni	Corretto, ma semplice e con qualche incertezza	Parzialmente acquisita	da 67 a 48
<b>INIZIALE</b>	Inadeguato	Inadeguata	Inadeguato	Inadeguata	da 47 a 0

N.B. Come nella valutazione delle prove scritte, anche nella valutazione delle prove orali e dei compiti di competenza sono contemplati i voti decimali che esprimono una situazione intermedia tra due voti interi consecutivi (4,5, 5,5 ecc.).

Per la valutazione della disciplina Educazione Civica si utilizzano i livelli di competenza (iniziale, base, intermedio, avanzato) per le prove in itinere, mentre si arriverà ad un voto numerico condiviso collegialmente sulla scheda di valutazione.

### ALTERNATIVA I.R.C.

Valutazione	Interesse e partecipazione	Impegno	Conoscenze e abilità
Ottimo	Interesse vivo e curioso. Partecipazione propositiva e costruttiva.	Impegno costante, serio e proficuo.	L'alunno mostra di possedere conoscenze precise e approfondite; sa applicarle con sicurezza, trasferendole anche a contesti nuovi.
Distinto	Interesse e partecipazione costanti e attive.	Impegno responsabile e assiduo.	L'alunno mostra di possedere conoscenze precise e sa applicarle con sicurezza.
Buono	Interesse e partecipazione regolari e adeguati.	Impegno regolare.	L'alunno mostra di possedere conoscenze sostanzialmente corrette e sa applicarle in modo adeguato.
Discreto	Interesse e partecipazione adeguati.	Impegno quasi sempre regolare.	L'alunno mostra di possedere conoscenze sostanzialmente corrette, anche se non sempre sa applicarle in modo adeguato.
Sufficiente	Interesse e partecipazione saltuari e da sollecitare.	Impegno discontinuo e/o essenziale.	L'alunno mostra di possedere conoscenze essenziali e di applicarle in modo sufficientemente corretto.
Insufficiente	Interesse inadeguato e partecipazione passiva.	Impegno inadeguato.	L'alunno mostra di possedere conoscenze superficiali ed incomplete e ha qualche difficoltà nell'applicarle.

## VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Le valutazioni intermedia e finale vengono espresse tenendo conto dei seguenti criteri:

- la situazione iniziale dell'alunno;
- i risultati conseguiti nel quadrimestre di riferimento;
- la progressione nell'apprendimento, declinata nella tabella che segue;
- la partecipazione e l'interesse manifestate durante le attività didattiche, le uscite didattiche, l'adesione alle proposte;
- la consapevolezza delle proprie capacità/strumenti e del proprio potenziale;
- lo spirito di iniziativa, la capacità di saper proporre, organizzare, pianificare progetti/iniziative personali.

Voto	Livelli di apprendimento
4	Conoscenza degli elementi di base: assente Competenza: inadeguata
5	Conoscenza degli elementi di base: frammentaria Competenza: iniziale
6	Conoscenza degli elementi di base: adeguata Competenza: livello base
7	Conoscenza degli elementi di base: sicura Competenza: adeguata
8	Conoscenza degli elementi disciplinari: sicura e completa Competenza: pienamente raggiunta
9	Conoscenza degli elementi disciplinari: completa e approfondita Competenza: pienamente raggiunta in piena autonomia e consapevolezza
10	Conoscenza degli elementi disciplinari: completa, approfondita e organica Competenza: acquisita pienamente in autonomia e con capacità creative e critiche

### Criteri di ammissione alla classe successiva

A norma di legge l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri che seguono, definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La non ammissione, deliberata a maggioranza, è prevista in presenza di almeno uno tra i seguenti criteri:

- mancato raggiungimento delle competenze di base in lingua italiana, che precludano la capacità di comunicare semplici concetti;
- assenza di strumenti di base che consentano la comprensione dei linguaggi di più di una disciplina;

- livello di apprendimento valutato con 4 o con 5 in più di due discipline;
- giudizio del comportamento: non adeguato.

### **Deroga al limite della frequenza per la validità dell'anno scolastico**

Il Collegio Docenti Unitario definisce i criteri generali per derogare dal limite della frequenza per la validità dell'anno scolastico (pari a tre quarti dell'orario annuale personalizzato, così come stabilito dall'art. 11, c. 1 del D. Lgs 59/2004 e dall'art.5, c. 1 del D. Lgs. 62/2017).

Il Collegio Docenti Unitario, nella seduta del 24 ottobre 2017, con delibera n. 8, ha stabilito la possibilità di deroga alle situazioni in cui la parte prevalente (ovvero più della metà) delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate e documentabili;
3. gravi e documentati motivi di famiglia;
4. ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari. Si sottolinea che, in ogni caso, potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio insindacabile del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, relativamente ad uno dei casi sopra riportati.

### **Criteri di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione**

A norma di legge l'ammissione all'esame conclusivo del I ciclo è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

In tal caso, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione può non ammettere l'alunno/a all'esame nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. I parametri della non ammissione, per delibera del Collegio dei Docenti, sono gli stessi criteri adottati per la non ammissione alla classe seconda e alla classe terza secondaria di I grado.

### **Criteri di attribuzione del voto di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo**

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi ai soli alunni ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. A norma di legge esso deve tenere conto del percorso scolastico triennale di ciascuno studente e può essere anche inferiore a 6.

Per quanto riguarda la media finale dei voti, il Consiglio di classe fa riferimento alla Normativa Nazionale vigente e alle sue successive evoluzioni.

## **RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

### **Programmazione incontri**

- Ottobre: assemblea di classe per informazioni sulla situazione di partenza e funzione del Consiglio di Classe;
- Dicembre: colloqui generali e restituzione del consiglio orientativo;
- Febbraio: colloquio individuale relativo alle schede di valutazione del primo quadrimestre;
- Aprile: colloqui generali;
- Giugno: colloquio individuale relativo alle schede di valutazione finale;
- Incontri individuali settimanali su prenotazione con gli insegnanti delle varie discipline. Per l'a.s. 2022-2023 il Consiglio di Istituto ha approvato la possibilità di scegliere tra colloquio individuale settimanale in presenza oppure online tramite piattaforma Meet.